

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale n. DET-2017-851 del 24/10/2017

Oggetto Sezione di Bologna. Indizione di procedura negoziata per l'affidamento in concessione di servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi di Arpae di Via F. Rocchi n.19 e Largo Caduti del Lavoro n.6 – Bologna.

Importo a base di gara Euro 63.000,00 IVA esclusa - Oneri per la sicurezza: € 0,00

Proposta n. PDTD-2017-851 del 18/10/2017

Struttura adottante Sezione di Bologna

Dirigente adottante Volta Cristina

Struttura proponente Sezione di Bologna

Dirigente proponente Volta Cristina

Responsabile del procedimento Maccaferri Nadia

Questo giorno 24 (ventiquattro) ottobre 2017 presso la sede di Via F. Rocchi n.19 in Bologna, la Dr.ssa Volta Cristina, delegata all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Sezione di Bologna, ai sensi dell'art.5, comma 6, del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Sezione di Bologna. Indizione di procedura negoziata per l'affidamento in concessione di servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi di Arpae di Via F. Rocchi n.19 e Largo Caduti del Lavoro n.6 – Bologna.**

**Importo a base di gara Euro 63.000,00 IVA esclusa - Oneri per la sicurezza: € 0,00**

VISTI:

- il Regolamento per il decentramento amministrativo, come modificato con delibera del Direttore Generale n. 87 del 01/09/2017;
- il Regolamento dell'Agenzia in materia di approvvigionamento approvato con D.D.G. n. 80 del 20/07/2017;
- la D.D.G. n. 136 del 23/12/2016 - Direzione Amministrativa- Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna per il triennio 2017 - 2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2017;
- la D.D.G. n. 137 del 23/12/2016 - Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna;
- la D.D.G. N. 75 del 26/06/2017 - Direzione Amministrativa. Area Acquisizione Beni e Servizi. Seconda modifica del programma biennale delle forniture e servizi per gli anni 2017-2018 e dell'elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2017;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal decreto correttivo (d. lgs. 56/2017), e in particolare l'art. 164, comma 2, ai sensi del quale “Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”;

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Codice, “Procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016;
- l’art. 4 del Regolamento Arpae in materia di approvvigionamento, ai sensi del quale:  
per le procedure di affidamento di servizi/forniture di valore pari o superiore a 40.000 Euro, i dirigenti competenti adottano una determinazione a contrarre, individuando l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni e servizi che intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura, nonché le principali condizioni contrattuali;

**PREMESSO:**

- che Arpae – Emilia Romagna, Sezione provinciale di Bologna, d’intesa con la Direzione tecnica, al fine di garantire ai propri dipendenti un servizio di ristoro all’interno del luogo di lavoro, intende avviare una procedura negoziata per l’affidamento in concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, ai sensi del D.lgs 50/2016, di installazione e gestione di n. 9 distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi di Arpae di Via F. Rocchi n.19 e Largo Caduti del Lavoro – Bologna;
- che è stato fissato come canone di concessione annuo per n .9 distributori un importo pari ad € 1.620,00 annuo (soggetto da incremento in sede di offerta) comprensivo sia del corrispettivo per la concessione degli spazi ove installare le apparecchiature, sia del rimborso forfetario delle spese per le utenze (consumo idrico ed elettrico);
- che è stato quantificato il valore della concessione in euro 63.000,00 (IVA esclusa);

**DATO ATTO:**

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né di Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che è stata condotta un’indagine sul mercato elettronico della P.A., sul portale Acquistinretepa.it, e sul mercato elettronico istituito da Intercent-ER e che la concessione dei servizi di cui trattasi non trova copertura nei bandi di abilitazione dei suddetti mercati elettronici;
- che ai fini dell’individuazione dei soggetti da invitare ad un procedura negoziata per l’affidamento della concessione e al fine di favorirne la massima partecipazione, è stato pubblicato specifico avviso sul sito web dell’Agenzia - alla voce Bandi di gara- in data 02/08/2017 (con scadenza il 31/08/2017) invitando gli operatori economici operanti nel settore a manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla procedura di cui trattasi;

- che i servizi oggetto della presente fornitura risultano dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale allegato sub A) alla presente Determinazione;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
- che, per la procedura di cui trattasi, dovrà essere versato all'ANAC il contributo di Euro 30,00;
- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, con il provvedimento di aggiudicazione della concessione saranno effettuate le necessarie registrazioni contabili;

SU PROPOSTA:

- della D.ssa Cristina Volta, delegata dal Direttore della Sezione di Bologna, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

RITENUTO:

- di procedere all'indizione, per le motivazioni espresse in premessa, di una procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di n. 9 distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi di Arpae di Via F. Rocchi n.19 e Largo Caduti del Lavoro – Bologna;
- di porre a base di gara l'importo di euro 63.000,00 IVA esclusa;
- di invitare alla procedura di cui trattasi coloro che si sono segnalati in relazione all'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;
- di stabilire che l'affidamento della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto precisato nella lettera d'invito, allegata sub e) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di nominare Responsabile del procedimento la responsabile Staff Amministrazione della Sezione di Bologna, Nadia Maccaferri;
- di approvare gli atti di gara così costituiti quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - capitolato all. sub a);
  - dichiarazione di partecipazione all. sub b);
  - schema di offerta tecnica all. sub c);

- dichiarazione di offerta economica all.sub d);
  - lettera di invito all.sub e);
  - planimetrie all.sub f-g)
  - patto di integrità all sub h)
  - Documenti informativi sulla sicurezza relativi alla sede di Via Rocchi e di Largo Caduti del lavoro (all. sub i-l)
- di demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi alla lettera di invito che sarà inviata dalla Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
  - di demandare al Responsabile del procedimento la verifica della tempestività della ricezione e dell' integrità dei plichi pervenuti, nonché la verifica della documentazione amministrativa presentata;
  - di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad una apposita Commissione che sarà nominata dopo la scadenza delle offerte;

#### DATO ATTO

- del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile Staff Amministrazione, Nadia Maccaferri, ai sensi del vigente regolamento del Decentramento Amministrativo;

#### DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, c.2 lett a) del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di n. 9 distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi di Arpae di Via F. Rocchi n. 19 e Largo Caduti del Lavoro – Bologna;
2. di porre a base di gara l'importo di euro 63.000,00 IVA esclusa;
3. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
4. di invitare alla procedura di cui trattasi coloro che si sono segnalati in relazione all'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;
5. di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto precisato nella lettera d'invito, allegata sub e) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
6. di nominare Responsabile del procedimento la responsabile Staff Amministrazione della Sezione di Bologna, Nadia Maccaferri;

7. di approvare gli atti di gara così costituiti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- capitolato all. sub a);
- dichiarazione di partecipazione all. sub b);
- schema di offerta tecnica all. sub c);
- dichiarazione di offerta economica all. sub d);
- lettera di invito all. sub e);
- planimetrie all. sub f-g)
- patto di integrità all sub h)
- Documenti informativi sulla sicurezza relativi alla sede di Via Rocchi e di Largo Caduti del lavoro (all. sub i-l)

8. di demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi alla lettera di invito che sarà inviata dalla Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;

9. di demandare al Responsabile del procedimento la verifica della tempestività della ricezione e dell' integrità dei plichi pervenuti, nonché la verifica della documentazione amministrativa presentata;

10. di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad una apposita Commissione che sarà nominata dopo la scadenza delle offerte;

11. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

12. di dare atto che espletata la fase di scelta del contraente, si procederà con apposita determina di aggiudicazione, all'affidamento della fornitura all'operatore economico selezionato;

13. di dare atto che per effetto del presente provvedimento, si determina un'entrata presunta sul bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia, pari al corrispettivo del canone di concessione, per complessivi € 6.480,00, così suddivisi:

- esercizio 2018: € 1.620
- esercizio 2019: € 1.620
- esercizio 2020: € 1.620
- esercizio 2021: € 1.620.

Per il Direttore della Sezione di Bologna

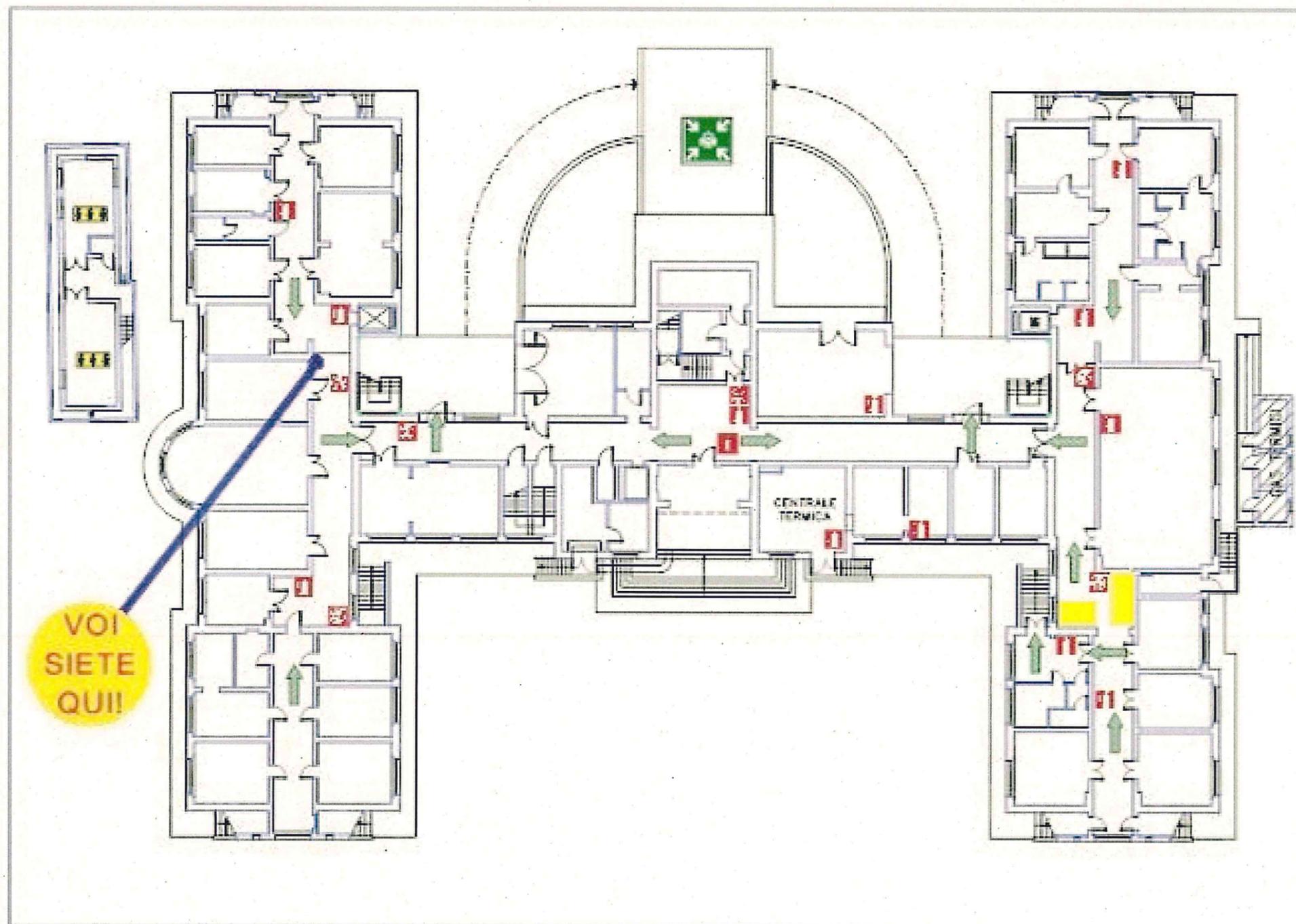
(D.ssa Cristina Volta)



rilievo 5° PIANO—  
Scala 1:100

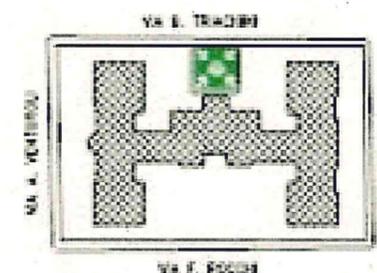


ARPA VIA TRIACHINI  
PRIMO PIANO



### LEGENDA SIMBOLI

-  = USCITA DI EMERGENZA
-  = QUADRO ELETTRICO
-  = ESTINTORE PORTATILE POLVERE
-  = ESTINTORE PORTATILE CO<sub>2</sub>
-  = IDRANTE
-  = DEPOSITO SOSTANZE INFIAMMABILI
-  = PUNTO DI RACCOLTA
-  = CASSETTA EMERGENZA INCENDIO
-  = SPRINKLER CO<sub>2</sub>



**VOI SIETE QUI!**

ARPA Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente  
 Sezione Prov.le di Bologna, Via Triacini 17  
**PIANO SEMINTERRATO**

in collaborazione con  
**Folegatti Enrico**

- APPENA SI VE DE UN PRINCIPIO DI INCENDIO:**
- COME AVVISARE IL PERSONALE**
- A VOCE
- AD OGNUNO I PULSANTI DI ALLARME E/O DI CHIAMATA
- COSA FARE DOPO I VLI ALARMI**
- ATTENDERSI A DISPOSIZIONE DEL PULITE
- ASSICURARE LA MASSIMA COLLABORAZIONE PER L'EFFICACIA
- DEI LE OPERE DI EVACUAZIONE
- EVACUARE CON DISCIPLINA E RAZIONABILITÀ LE URGENZE
- MANTENENDO LA CALMA

**SICUREZZA SUL LAVORO  
DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO  
ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, INSTALLAZIONE E  
GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER  
BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LA  
SEDE DELLA  
SEZIONE ARPAE DI BOLOGNA VIA F. ROCCHI 19 / VIA  
B. TRIACHINI 17**

**DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZA**

	<p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA D.Lgs. 81/2008</b></p>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE AZIONI DI COORDINAMENTO  
ART. 26 D.LGS. 81/08**

**PREMESSA**

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per **all'affidamento in concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti** per i dipendenti delle sedi Arpae della Sezione di Bologna, via Francesco Rocchi n. 19 / via Triacchini n.17 - Bologna.

I distributori automatici verranno installati nel seminterrato in uno spazio attrezzato e al primo piano dello stabile in un locale appositamente predisposto.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative **all'affidamento del servizio, istallazione e gestione di distributori automatici** ad Arpae Emilia-Romagna.

L'oggetto del contratto come meglio descritto nel capitolato tecnico di gara, cui si rinvia, è costituito dalla fornitura di un servizio di gestione e istallazione distributori automatici. In linea generale, in capo ad Arpae Emilia-Romagna rimangono esclusivamente le incombenze derivanti dalla gestione amministrativa e dal controllo del contratto.

Il presente documento viene redatto per fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008. Risponde altresì alle finalità del comma 3 del cit. art. 26: *"il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

È facoltà dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire ulteriori informazioni di maggior dettaglio, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), integrative rispetto a quanto riportato nel presente documento.

La parte I è dedicata alle informazioni comuni di interesse rilevante per tutte le sedi.

La parte II è dedicata alle informazioni dettagliate per la sede oggetto di intervento.

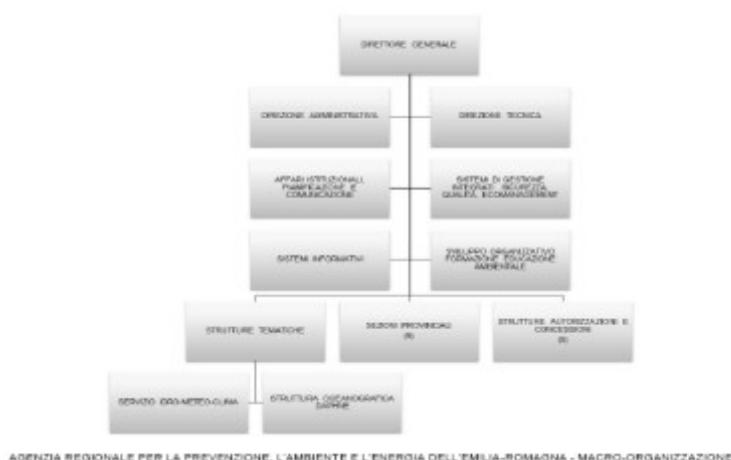
Per ogni sede viene redatto un **modulo B** contenente le azioni di coordinamento e le Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate (D.Lgs. 81/08 art. 26 comma. 1 lettera b) e, se viene valutato che esista il rischio di interferenza, un **modulo C** - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – DUVRI (D.LGS. 81/08 ART. 26 COMMA 3).

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA D.Lgs. 81/2008</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

## ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ LABORATORISTICHE DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

L' Agenzia regionale per la prevenzione ambiente e energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), istituita con Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995 e s.m.i., e L.R. n.15/30.07.2015 è un organismo di supporto agli enti locali nel governo del territorio, si articola in:

- Strutture Centrali
  - Sezioni Provinciali
  - Strutture Tematiche
- si veda la sottoriportata "Macrostruttura"



Le funzioni, le attività e i compiti attribuiti ad Arpa sono prevalentemente di carattere tecnico scientifico e riguardano la vigilanza e i controlli ambientali, la ricerca e la pianificazione territoriale, in particolare:

- monitoraggio delle diverse componenti ambientali
- controllo e vigilanza del territorio e delle attività antropiche
- supporto nella valutazione dell'impatto ambientale di piani e progetti
- realizzazione e gestione del Sistema informativo regionale sull'ambiente.

È molto importante anche l'attività su progetto svolta da Arpa per conto di committenze locali:

- piani di risanamento
- analisi territoriali complesse
- studio e caratterizzazione di ecosistemi
- ricerche su tematiche attinenti lo sviluppo della prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

La struttura organizzativa a rete è il modello individuato, a partire dal 1996, dall'Agenzia per rispondere alla domanda complessa di prestazioni con "nodi" operativi decentrati sul territorio (nove Sezioni provinciali), nodi operativi di livello regionale con competenze specialistiche con articolazione in (due Strutture tematiche) e nodi di integrazione e supporto centrali per il coordinamento e la gestione di funzioni trasversali. Ulteriori adeguamenti del corpo organizzativo alle mutate esigenze del contesto esterno riguardano l'istituzione di Centri Tematici Regionali ed il nuovo assetto della rete laboratoristica.

I Centri Tematici Regionali (CTR) individuano nuclei di eccellenza presenti nella rete su specifici tematismi ambientali e ambiti di Ispezione e Controllo, volti a meglio qualificare la risposta ambientale dell'Agenzia a supporto delle future scelte e strategie di governo e sviluppo sostenibile degli Enti decisori.

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA D.Lgs. 81/2008</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

La rete laboratoristica assume una nuova fisionomia organizzativa attraverso la riorganizzazione della logistica produttiva per poli geografici (ovest, centro, est) e l'aggregazione per matrice su scala regionale o pluriprovinciale in Laboratori integrati e tematici.

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Laboratorio (integrato o tematico),
- Servizio Sistemi Ambientali,
- Servizio Territoriale.

Il Servizio Idro-Meteo-Clima è la struttura tematica di Arpae che detiene il compito di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agro-meteorologiche, radar-meteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

La Struttura oceanografica Daphne è la struttura tematica di Arpae che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero.

A partire dal 2009 l'Agenzia ha una nuova configurazione che, in particolare, attribuisce alla struttura centrale della Direzione Tecnica anche la compartecipazione ed il governo diretto di attività produttive, riorganizzandola in chiave di nodo integratore ed operativo.

Ulteriori adeguamenti del corpo organizzativo alle mutate esigenze del contesto esterno riguardano l'istituzione di Centri Tematici Regionali ed il nuovo assetto della rete laboratoristica.

I Centri Tematici Regionali (CTR) individuano nuclei di eccellenza presenti nella rete su specifici tematismi ambientali e ambiti di Ispezione e Controllo, volti a meglio qualificare la risposta ambientale dell'Agenzia a supporto delle future scelte e strategie di governo e sviluppo sostenibile degli Enti decisori.

La rete laboratoristica assume una nuova fisionomia organizzativa attraverso la riorganizzazione della logistica produttiva per poli geografici (ovest, centro, est) e l'aggregazione per matrice su scala regionale o pluriprovinciale in Laboratori integrati e tematici.

L'organizzazione della rete laboratoristica ha come obiettivo finale la realizzazione in ogni Sezione provinciale di un Laboratorio Tematico o Integrato che effettua le attività analitiche base relative alle matrici ambientali riferite alla Sezione di appartenenza o a territorio extra provinciale.

## **MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpae Emilia-Romagna, sulla base già del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (recentemente ripresi dall'art. 2 del D.Lvo 81/2008), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

Datore di Lavoro per la Struttura Centrale: il Direttore Generale

Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali e per le Strutture Tematiche: i Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture, in quanto sussistono i requisiti di autonomia gestionale ed indipendenza funzionale degli uffici, richiesti dalla normativa.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, e ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata.

 arpa <span style="color: green;">e</span> agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA</b> <b>INTERFERENZA D.Lgs. 81/2008</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

## PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

### I.1. Riferimenti contrattuali

<b>Data e numero contratto</b>	Contratto ARPAE EMILIA-ROMAGNA n. ___ del _____
<b>Indirizzo del luogo della fornitura:</b>	ARPAE EMILIA ROMAGNA – Sezione Provinciale di Bologna via Francesco Rocchi, 19 / Via Trachini, 17 40138 Bologna
<b>Inizio di avvio del contratto:</b>	
<b>Fine o Durata del contratto :</b>	
<b>Nota</b>	

### I.2 Committente

Arpae Emilia Romagna - Sede Legale: **via Po, 5**

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere eseguite presso la seguente sede di Arpae Emilia-Romagna

<b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>Via Francesco Rocchi n. 19 / Via Triachini n. 17</b>	<b>BOLOGNA</b>
---------------------------	---	----------------

Responsabile di procedimento / Responsabile Tecnico del contratto: **Adelaide Corvaglia**

Recapito Telefonico : 051 396270

Recapito Fax : 051 342642

e-mail : [acorvaglia@arpae.it](mailto:acorvaglia@arpae.it)

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA D.Lgs. 81/2008</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

### I.3 Ditta esecutrice

\_\_\_\_\_ (mandante)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: \_\_\_\_\_

Recapito Telefonico: \_\_\_\_\_

Recapito Fax: \_\_\_\_\_

Consegnato al Committente:

- documento recante l'elenco dei lavoratori che potranno essere impiegati, in Data \_\_\_\_\_
- documento di valutazione dei rischi indotti e le misure di sicurezza per interferenze, in Data: \_\_\_\_\_

oppure,

- nel presente documento sottoscritto, la definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi interferenti cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente;

### 1.4 Disposti Procedure Comportamenti ed attrezzature per operare presso Arpae Emilia-Romagna

Il personale incaricato dalla Ditta dovrà, nella esecuzione del servizio :

- Adottare comportamenti coerenti (quali p.es. non fumare, non bere e non mangiare nei laboratori, non ingombrare con materiali e/o attrezzature luoghi di transito e di lavoro, etc.)
- Osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere
- Essere fornito di mezzi / attrezzature / dotazioni rispondenti alla normativa sulla Sicurezza in generale e che siano coerenti con i potenziali rischi connessi alle attività svolte nei locali in cui intervengono
- Attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae Emilia-Romagna .

### 1.5 Costi della sicurezza (D.Lgs.81/2008 ART. 26 COMMA 5)

I costi della sicurezza, relativi al presente contratto, sono stati complessivamente quantificati pari a € 0 per tutte le Sedi di Arpae Emilia-Romagna interessate, non sono pertanto di seguito riportati i costi per singola Sede

Il Direttore  
della Sezione di Bologna  
Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008.</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

## PARTE II

### Valutazione dei rischi per ciascuna sede oggetto dell'intervento

#### II. 1 Sezione provinciale di Bologna

##### Via Triachini n. 17

<b>Direttore / Datore di lavoro</b>	Maria Adelaide Corvaglia (DS)	051 396270
<b>Responsabile del Servizio</b>	Nadia Maccaferri (Staff, AMM)	051 396285
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Wolfango Horn	051 396240
<b>Referente Tecnico di Sede</b>	Wolfango Horn (Staff, MANUTENZ)	051 396240

Consegnata all'appaltatore:

- nel presente documento sottoscritto, le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- nel presente documento sottoscritto, la definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi interferenti cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente (DUVRI);

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

**II.1.B** Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26, si stabilisce quanto segue:

---

**II.1.B.1 Azioni di Coordinamento:**

Sopralluogo per il rilievo dello stato dei luoghi, effettuato dalla Ditta \_\_\_\_\_ in Data: \_\_\_\_\_;

- Sono stati esaminati tutti i rischi specifici presenti in tali luoghi, **Modulo B - punto 2.4 “Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate”**;
- Sono stati analizzati gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti I lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, **Modulo C - punto 1.1 Analisi dei rischi interferenziali**

 <p>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

**II. 1.B.2. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate (D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma. 1 lettera b) :**

Dal sopralluogo effettuato in data \_\_\_\_\_ si rileva quanto segue,

Aspetti esaminati	Informazioni dettagliate	Misure concordate per prevenire / limitare le interferenze
<b>ACCESSI ALLA STRUTTURA</b>	<p>L'accesso alla sede è agevole e consente l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori) <b>X SI NO</b></p> <p>Nell'area sono presenti diversi mezzi /furgoni dell'amministrazione e transitano i mezzi di altre ditte per il trasporto campioni <b>X SI NO</b></p> <p>Le vie di circolazioni interne/esterne sono sufficientemente ampie/alte e sono risultate sgombre da arredi/strumenti <b>X SI NO</b></p> <p>Nei corridoi interessati accedono frequentemente i carrelli per trasportare i materiali da laboratorio <b>X SI NO</b></p> <p>La sede dispone di scale esterne/interne e di ascensori e montacarichi; <b>X SI NO</b></p> <p>Il sito dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento di mezzi operativi <b>X SI NO</b></p> <p>Il sito può disporre di un'area adeguata da adibire al posizionamento di mezzi operative ed eventuale stoccaggio di materiali da lavoro <b>SI X NO</b></p>	<p>Per la manutenzione del verde la Ditta dovrà posizionare il mezzo unicamente negli spazi <u>su via Francesco Rocchi</u>, che verranno assegnati dall'Amministrazione</p> <p><u>Chiedere indicazioni su dove posizionare i mezzi.</u></p> <p>La Ditta dovrà impedire e/o limitare il transito dei lavoratori con attrezzature ingombranti lungo le scale o rampe esterne e interne; La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. Verificare che il materiale accatastato non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio.</p>
<b>LUOGHI DI LAVORO</b>  <b>NB Tutti i locali sono numerati</b>	<p>I luoghi di lavoro sono areati ed illuminati <b>X SI NO</b></p> <p>Sono disponibili impianti di sollevamento <b>X SI NO</b></p> <p>Nei locali interni all'edificio sono presenti attività affidate ad altre Imprese che possono interferire con quelle oggetto del presente contratto (es. servizio di pulizia, lavaggio vetreria; servizio di facchinaggio spostamento arredi, manutenzioni impianti ) <b>X SI NO</b></p> <p>Sono disponibili per le attività della Ditta esecutrice utenze essenziali ed agevolmente accessibili per l'espletamento dell'attività (es. acqua, energia elettrica, etc.) ? <b>X SI NO</b></p>	<p>La Ditta dovrà sempre accordarsi con il Referente Tecnico di sede per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da svolgere.</p> <p><b>Per specifiche interferenze si rimanda al Modulo C - punto 1.1 Analisi dei rischi interferenziali</b></p> <p>La Ditta dovrà comunque</p>

 <p>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

	<p>Sono presenti mezzi di rilevazione ed estinzione nei locali eventualmente a rischio d'incendio.</p> <p style="text-align: right;"><b>X SI</b>    NO</p>	<p>concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica che potrà utilizzare;</p> <p>Quando si provvederà a togliere la tensione alla linea, segregare lo specifico quadro tramite chiusura a chiave o posizionando lo specifico cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare".</p> <p>Prima di iniziare qualsiasi attività l'esecutore dovrà provvedere a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione;</p> <p>Depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale e gli attrezzi di lavoro.</p> <p><b>Prestare attenzione al passaggio degli autoveicoli di servizio negli spazi carrai e nei cortili della Sezione Provinciale di Bologna di Arpae Emilia-Romagna.</b></p>
--	--	---

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

Si riportano di seguito le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro della Sezione / Struttura Arpae Emilia-Romagna di Bologna e sui sistemi di prevenzione e protezione adottati, come tali individuati nel Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.L.vo 626/94 (in fase di aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008):

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE	Laboratori Deposito infiammabili Archivi Casamatta Magazzini	La Sede è soggetta a Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per la presenza deposito gas tecnici, deposito infiammabili e centrale termica. Nei locali della Sede sono presenti estintori, regolarmente revisionati e manichette antincendio ad ogni piano. Sono inoltre presenti pulsanti di interruzione dei tensione.	Nella Sede è consentito l'utilizzo di fiamme libere solo al primo piano nei laboratori di microbiologia; il loro utilizzo eventuale deve sempre essere preventivamente richiesto al RSPP al Referente Tecnico e poi espressamente autorizzato. In caso di emergenza il personale della Ditta deve informare immediatamente il personale ARPAE e per l'evacuazione deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella cartellonistica e nella segnaletica affissa; deve allontanarsi velocemente senza correre, spingere, gridare.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	Tutte	Gli impianti elettrici della Sede sono stati rifatti dopo la ristrutturazione della Sede. E' presente certificazione di conformità dell'impianto elettrico e la sua manutenzione è affidata a Ditta esterna.	L'allacciamento alle prese elettriche della Sezione deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede o dallo RSPP; dopo autorizzazione il personale della Ditta deve allacciarsi alle prese con strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza. L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata preventivamente dal Referente tecnico di Sede o dallo RSPP per evitare disservizi.
IMPIANTI TERMICI	Centrale termica	Il locale caldaia è ubicato in apposito locale chiuso a chiave e accessibile dall'esterno. La caldaia viene gestita e sottoposta a periodica manutenzione da Ditta specializzata esterna.	L'accesso al locale caldaia e impianti termici è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, esclusivamente al personale della Ditta manuttrice, al responsabile del Service tecnico del LI e al RSPP.

 <p>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</p>	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
ASCENSORI	Zona laboratori	Sono presenti due montacarichi per lo spostamento campioni .	L'utilizzo dei due montacarichi deve <u>sempre</u> essere autorizzato espressamente dal Referente tecnico di Sede o dal RSPP.
MACCHINE E ATTREZZATURE	Laboratori Depositi	L'utilizzo delle apparecchiature e attrezzature è riservato solo al personale Arpa. Le macchine e le attrezzature di lavoro sono in possesso delle protezioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni. Il personale della Sede autorizzato al loro uso è stato formato ed addestrato.	La Ditta per utilizzare eventualmente attrezzature Arpa deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.
IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS	Casamatta Laboratori	Nel giardino della Sede è ubicata la casamatta dove sono collocate le bombole per la distribuzione dei gas ai vari laboratori. L'impianto è sottoposto interventi di manutenzione affidati a ditta esterna. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.	La gestione della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di tecnici ARPAE appositamente formati e individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. Il personale della Ditta, <u>per il tipo di servizio fornito, non accede</u> a laboratori e casamatta.
LAVORI IN ALTEZZA	Tetto a lastrico solare Giardino	Sopra il tetto della sede di Bologna sono posizionati i camini di espulsione della maggior parte delle cappe di laboratorio e l'impianto di trattamento aria, che potrebbero necessitare di manutenzione, come pure la struttura del tetto stesso e delle grondaie; è costituito da un lastrico solare impermeabilizzati, sono presenti parapetti di protezione anticaduta. L'accesso al tetto è possibile dall'esterno tramite due scale antincendio, oppure dall'interno, all'ultimo piano, tramite due porte di accesso contrapposte. Ulteriori lavori in altezza potrebbero richiedersi per la potatura degli alberi del giardino.	<b>La Ditta che deve svolgere eventuali lavori di manutenzione che prevedono lavori in altezza, dovrà fornire all'RSPP un piano operativo di sicurezza per tale lavoro, nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, e chiedere preventivamente l'autorizzazione.</b>
MATERIALI A TERRA	Magazzino Cortili esterni	E' prestabilita apposita zona per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto di lavori in appalto viene preventivamente individuato e delimitato un idoneo spazio.	Il personale della Ditta che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dallo RSPP o dal Referente tecnico di sede e deve provvedere a evidenziarle e a delimitarle.

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
ILLUMINAZIONE	Tutte	I locali di lavoro sono adeguatamente illuminati da luce artificiale e da luce naturale diretta.	La presenza di lampade non funzionanti deve essere segnalata al Referente tecnico di sede o al RSPP.
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI	Laboratori	All'interno dei laboratori della sede si svolgono attività che prevedono l'utilizzo di agenti chimici pericolosi. Le sostanze sono correttamente conservate in magazzini dedicati e armadi di sicurezza collocati nei laboratori. Le attività analitiche che prevedono l'uso di agenti chimici vengono svolte nelle apposite cappe chimiche collocate nei vari laboratori presenti nella sede. La presenza delle sostanze nei locali di lavoro viene limitata ai quantitativi strettamente necessari ed autorizzati all'esecuzione dell'attività. L'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo di agenti chimici.	Il personale della Ditta, <u>per il tipo di servizio fornito, non accede ai laboratori</u> . In ogni caso, è assolutamente vietato al personale della Ditta manipolare, spostare, utilizzare agenti chimici e relativi contenitori. L'autorizzazione all'uso deve essere data dal Referente tecnico di sede.
PRESENZA DI AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI	Laboratori	Nei laboratori della sede l'uso di agenti chimici cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, perché necessari per l'attività analitica, vengono utilizzati con particolare precauzione, in cappe chimiche o biohazard, utilizzando i presidi di protezione individuale e conservati in contenitori dedicati e segnalati.	Il personale della Ditta, <u>per il tipo di servizio fornito, non accede ai laboratori</u> . In ogni caso, non deve assolutamente utilizzare agenti chimici e cancerogeni/mutageni, né maneggiare i relativi contenitori.
PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI	Laboratori	All'interno dei locali della sede si svolgono analisi microbiologiche con l'utilizzo di ceppi biologici, classificati appartenenti sia al gruppo 1 che 2 (Legge n. 81/08 - All. XI). Questo tipo di attività è svolta con l'uso di apposite cappe biohazard. Nella Sede è presente anche un laboratorio di Biosicurezza di livello 3, per la eventuale ricerca di agenti biologici appartenenti al gruppo 3. L'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato.	Il personale della Ditta, <u>per il tipo di servizio fornito, non accede ai laboratori dove si svolgono analisi microbiologiche</u> .
PRESENZA DI AMIANTO	Tutte	Nei locali della sede non sono presenti manufatti contenenti fibre di amianto	Nessuno

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
RUMORE	Tutte	I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle aree di pertinenza della sede sono <u>conformi</u> a quanto previsto dalla normativa vigente.	Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore.
RADIAZIONI IONIZZANTI	Laboratori	Presso la sede sono presenti alcune sorgenti radioattive nei laboratorio di gas-cromatografia; tali gli strumenti sono forniti di idonei cartelli che segnalano la presenza di materiale radioattivo. Il personale è adeguatamente formato all'utilizzo di tale strumentazione.	Il personale della Ditta, <u>per il tipo di servizio fornito</u> , <b>non</b> accede ai laboratori dove esiste il rischio specifico da esposizione al radiazioni ionizzanti
RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Nei laboratori della sede non sono presenti strumenti e apparecchi in grado di produrre effetti nocivi riguardanti l'esposizione ai campi elettromagnetici.	

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>SEZIONE DI BOLOGNA</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. 03 10/03/2010

<input type="checkbox"/> <b>C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA</b>	Per le seguenti ragioni: Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni con le seguenti ditte di pulizia, facchinaggio, lavaggio vetreria, manutenzione impianti e strumentazione che hanno stipulato un contratto con l'Amministrazione; Interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.); Interferenza lavorativa per interruzioni energetiche per le quali ci si dovrà accordare con il Responsabile Tecnico per programmare le attività;	Si procede alla compilazione del <u>DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – Modulo C</u> , in quanto per lo svolgimento dei lavori la Ditta dovrà programmare e pianificare le singole attività con l'Amministrazione affinché sia possibile il coordinamento per la predisposizione delle misure preventive e protettive e siano specificati nel dettaglio la natura dei rischi interferenziali connessi alle attività da svolgere
---	---	--

<input checked="" type="checkbox"/> <b>NON C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA</b>	Per le seguenti ragioni: E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni in quanto non è stata stipulata alcuna attività contrattuale che riguarda tali spazi (per es. pulizia, facchinaggio e manutenzione impianti); E' assente l'interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.); E' assente l'interferenza lavorativa in quanto non sono previste interruzioni energetiche per le quali ci si dovrà accordare con il Responsabile Tecnico per programmare le attività;	Si termina la <u>predisposizione delle misure preventive e protettive con il punto 1.4 – Norme comportamentali da tenere negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione</u>
--	---	--

Li, 18/10/2017

Il Direttore  
 della Sezione di Bologna  
 Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia

Timbro e firma  
per accettazione

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

**SICUREZZA SUL LAVORO**

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO**

**ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, DI INSTALLAZIONE E**

**GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER**

**BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LA**

**SEDE DELLA**

**DIREZIONE TECNICA DI ARPAE**

**SITA IN LARGO CADUTI DEL LAVORO N. 6- BOLOGNA.**

## **PREMESSA**

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per all'affidamento in concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per i dipendenti delle sedi Arpae della Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro n. 6- Bologna. I distributori automatici verranno installati al quinto piano dello stabile in un locale appositamente predisposto.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

È facoltà dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire ulteriori informazioni di maggior dettaglio, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), integrative rispetto a quanto riportato nel presente documento.

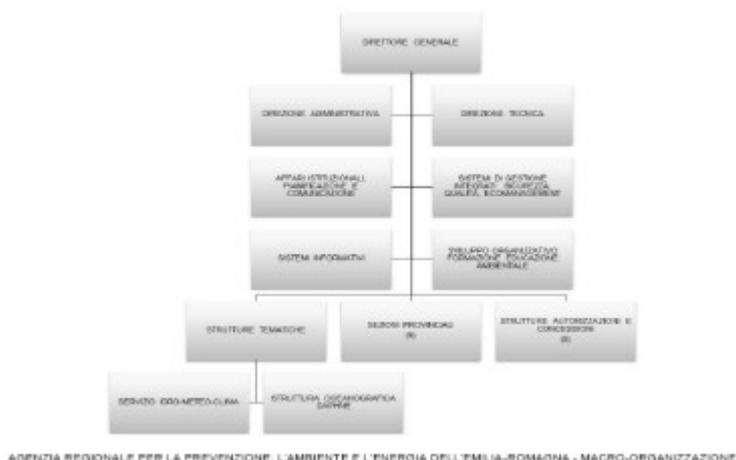
### **Parte I - ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpa (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche; inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante; gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali; utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

L'Agenzia si articola in:

- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni

(si veda la sottoriportata "Macrostruttura")



I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

- monitoraggio dell'ambiente;
- vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
- effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale.
- studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino.
- attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine), ricerche per la prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

L'Arpae Emilia-Romagna, al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale e coerentemente con il carattere multireferenziale che contraddistingue le funzioni ad essa attribuite, ha adottato come modello di riferimento del proprio sistema organizzativo il sistema a rete costituito dalla Direzione Generale, articolata in Nodi integratori, e dai Nodi operativi, individuati nelle Sezioni Provinciali, nelle Strutture Tematiche e nelle Strutture Autorizzazioni e Concessioni.

Le principali articolazioni organizzative di Arpae Emilia-Romagna, formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 119 del 14 novembre 2016, sono elencate di seguito:

- Direzione Generale
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche: Servizio Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne

## DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è la posizione di vertice della struttura organizzativa aziendale, cui è attribuita la responsabilità di garantire il perseguimento dei migliori risultati nel campo della sostenibilità, della tutela della salute e della sicurezza del territorio, attraverso una costante ottimizzazione del rapporto tra domanda ambientale, risorse impiegate e qualità dei risultati ottenuti. Le sono altresì attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il complesso sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Fanno riferimento alla Direzione Generale:

- Direzione Tecnica
- Direzione Amministrativa
- Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;
- Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;
- Servizio Sistemi Informativi;
- Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

che svolgono funzioni di supporto decisionale al Direttore Generale oltre a funzioni di supporto operativo, consulenziale e di assistenza ai Nodi Operativi.

Le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (una per ognuna delle Province e della Città Metropolitana), poste alle dipendenze dirette del Direttore Generale, assicurano funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in collaborazione con gli altri Nodi della rete, in particolare con le Sezioni Provinciali.

DIREZIONE TECNICA guida le politiche ed i processi relativi alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia su scala regionale. Afferisce alla Direzione Tecnica, la Direzione del Laboratorio Multisito, una rete laboratoristica integrata a livello sovraprovinciale, organizzata in più sedi collegate per via informatica e logistica, con centri di riferimento regionali per prestazioni specialistiche (Ferrara per i fitofarmaci, Ravenna per i rifiuti ecc.), prossima al territorio grazie ai punti di accettazione amministrativa campioni.

## LE SEZIONI PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in:

- Laboratorio (integrato o tematico), che garantisce le attività analitiche relative alle matrici ambientali
- Servizio Sistemi Ambientali, che gestisce le attività di monitoraggio del territorio, inteso come ecosistema/i.
- Servizio Territoriale, che presidia i processi di controllo, vigilanza e ispezione sul territorio di insediamenti produttivi ed altre tipologie di attività, in logica IPPC (autorizzazione e controllo integrati) e supporta la Direzione Tecnica nel controllo delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR).

## LE STRUTTURE TEMATICHE

Il **Servizio Idro-Meteo-Clima** è la struttura che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di

svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

La **Struttura Oceanografica Daphne** è la struttura che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

## **MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE**

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpae, sulla base già del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 ( ripresi dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

- Datore di Lavoro per la Struttura Centrale (con esclusione della Direzione Tecnica) ivi comprese le Strutture Autorizzazioni e Concessioni: il Direttore Generale
- Datore di Lavoro per la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico
- Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali e per le Strutture Tematiche: i Direttori/ Responsabili delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. Sono stati altresì individuati per ogni Nodo i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

I Direttori dei Nodi Integratori e i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica sono stati individuati come Dirigenti ai fini del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

I Datori di lavoro, i Direttori dei Nodi Integratori, i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni ed i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica ai sensi del combinato disposto dell'art.4 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER rev. 8 del 09/06/2016 e dell'art.4 del Regolamento in materia di Approvvigionamento R0601/ER rev. 7 del 22/12/16 sono i Dirigenti competenti all'indizione delle gare e come tali ottemperano agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

	<b>Sicurezza sul Lavoro</b> <b>Documento informativo</b>	Rev. del 15/10/2017
--	---	---------------------

MATRICE ORGANIZZATIVA SINGOLI NODI

<b>NODO</b>	<b>DATORE DI LAVORO</b>	<b>RSPP</b>	<b>RLS</b>
Sez. Prov. Piacenza	Giuseppe Biasini	Chiara Cremonesi	Manuela Bottazzi
Sez. Prov. Parma	Eriberto de' Munari	Francesco Pollicino	Roberto Marchignoli
Sez. Prov. Reggio Emilia	Fabrizia Capuano	Luigi Iori	Yuri Veronesi
Sez. Prov. Modena	Stefano Forti	Maria Cristina Vandelli	Giovanni Vandelli
Sez. Prov. Bologna	Maria Adelaide Corvaglia	Wolfango Horn	
Direzione Generale	Giuseppe Bortone	Francesco Pollicino	Michele Banzi Marcello Masi Giorgia Pastorelli
Direzione Tecnica	Franco Zinoni	Francesco Pollicino	Demetrio Errigo
Sez. Prov. Ferrara	Pier Luigi Trentini	Rita Settimo	Stefano Benedetti
Sez. Prov. Ravenna	Luigi Vicari	Marcella Sternini	Marcello Masi
Sez. Prov. Forlì-Cesena	Mauro Stambazzi	Roberta Maltoni	Alessandro Rani
Sez. Prov. Rimini	Mauro Strambazzi	Roberta Maltoni	Cinzia Para
Serv. IdroMeteoClima	Carlo Cacciamani	Francesco Pollicino	Andrea Spisni
S.O. Daphne	Carla Rita Ferrari	Roberta Maltoni	Margherita Benzi

## **DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER**

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

	<b>Sicurezza sul Lavoro</b> <b>Documento informativo</b>	Rev. del 15/10/2017
--	---	---------------------

### INFORMAZIONI COMUNI

	Nome cognome	Telefono	email
<b>Nominativo del Responsabile del Procedimento</b>	XXXXXX	XXXX	XXXXXXXXXXXX@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae</b>			

#### Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
Direzione Tecnica	Largo Caduti del Lavoro, 6 40122 Bologna	Tel 051 528 1272 Fax

#### **Impresa esecutrice:**

Sede Legale: \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante: \_\_\_\_\_

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Responsabile dei lavori: \_\_\_\_\_

Recapito Telefonico: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Recapito Fax: \_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: \_\_\_\_\_

Recapito Telefonico: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

**Recapito Fax:** \_\_\_\_\_

## PARTE II

### **Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia**

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi

#### **ACCESSO ALLE STRUTTURE**

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

#### **RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)**

Gli impianti elettrici presenti nelle Sedi Arpae sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

L'allacciamento all'impianto elettrico da parte del Personale delle Ditte esterne, deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, in ogni caso possono essere utilizzate **esclusivamente** strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza.

L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata e concordata preventivamente dal Referente Tecnico di Sede per evitare disservizi.

#### **IMPIANTI TERMICI**

L'accesso ai locali caldaia ed impianti termici è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, esclusivamente al personale autorizzato della Ditta manutentrice.

#### **SEGNALETICA**

Le Sedi di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

### **RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA**

In tutte le Sedi di Arpae (ingressi, cortili interni, sportelli accettazione) sono normalmente prestabilite e segnalate apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. Il personale delle Ditte esterne che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico di Sede e deve provvedere a mantenerle delimitate. I materiali non devono essere abbandonati sui luoghi di lavoro.

### **ILLUMINAZIONE**

Le Sedi Arpae sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

### **RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)**

Tutti gli uffici delle Sedi di Arpae sono dotati di postazioni PC con videoterminali utilizzati dal personale Arpae per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Il personale Arpae è adeguatamente informato sul comportamento da osservare durante l'attività di lavoro in ufficio per il corretto utilizzo dei VDT e le postazioni di lavoro sono, di norma, ergonomicamente corrette.

Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

### **RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE**

Le Sedi di Arpae sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi.

Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE**

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

### **RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI**

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni

previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae

### **Per le Sedi nelle quali sono allocate anche Attività Laboratoristiche**

#### **RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)**

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I reattivi sono correttamente conservati in magazzini dedicati ed in armadi di sicurezza, sono presenti le schede di sicurezza e l'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato.

Campioni potenzialmente a rischio chimico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo biologico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare reattivi chimici, i relativi contenitori e/o la vetreria presente c/o i laboratori così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale uso di agenti chimici, o la manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

#### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI**

Nei laboratori Arpae l'utilizzo di agenti chimici cancerogeni / mutageni è limitato ai reattivi per i quali non è stata possibile la sostituzione con agenti con rischio inferiore.

Gli agenti chimici cancerogeni / mutageni sono utilizzati nelle quantità minime necessarie, da Personale professionalmente preparato, utilizzando i presidi di protezione (collettiva ed individuale). I reattivi sono correttamente conservati in appositi armadi di sicurezza, identificati e separati dalle altre sostanze.

È inoltre possibile la presenza di campioni da sottoporre ad analisi contenenti contaminanti cancerogeni / mutageni.

È vietato al personale delle Ditte esterne utilizzare, spostare, aprire o comunque maneggiare gli agenti chimici cancerogeni/mutageni presenti nei laboratori.

La manipolazione dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

#### **RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)**

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche con utilizzo di substrati di coltura particolari per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi e l'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.

Campioni potenzialmente a rischio biologico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo chimico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare

oggetti / contenitori e/o la vetreria presente sui piani di lavoro, così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria utilizzata e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del Personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Il Personale Arpae, professionalmente preparato, è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo di questi strumenti.

- Inoltre presso la Sezione Provinciale di Piacenza è presente una zona controllata dove vi è il deposito di sorgenti radioattive utilizzate per analisi radiochimiche. La porta di accesso è fornita di idonei cartelli che segnalano che la stanza è una zona controllata con presenza di materiale radioattivo. Possono altresì essere presenti, presso alcune Sedi, sorgenti radioattive non più utilizzate, conservate segregate e non accessibili se non a Personale Arpae autorizzato.

L'accesso alle aree in cui è presente il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti deve essere valutato ed autorizzato dal Referente Tecnico di Sede Arpae.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Sono limitate le Sedi di Arpae, nelle quali sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di generare campi elettromagnetici di intensità tale da costituire potenziale rischio per i lavoratori. Laddove ritenuto opportuno effettuare misure per verificare i livelli dei campi elettromagnetici presenti, le stesse hanno dato valori di gran lunga inferiori ai limiti di legge. L'attività nelle aree in cui sono presenti tali apparecchi è riservata al Personale autorizzato. L'accesso del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

### **IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS**

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti compressori di aria utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative, posizionati in locali dedicati e non accessibili a personale esterno.

Presso le Sedi di Arpae, di norma, in specifico, presso i laboratori, sono presenti depositi esterni di gas tecnici con relative linee di distribuzione ai laboratori. I depositi e gli impianti di distribuzione (esterna ed interna) sono conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. L'eventuale uso di gas tecnici da parte del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

### **ALTRE RACCOMANDAZIONI**

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato**

	<b>Sicurezza sul Lavoro</b> <b>Documento informativo</b>	<i>Rev. del 15/10/2017</i>
--	---	----------------------------

dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sed :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

### **Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze**

Stante quanto precisato dai Regolamenti e dalle Procedure relative all'approvvigionamento ed alle forniture di beni e servizi in economia di Arpae, nel rispetto delle responsabilità definite, è stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso i Nodi interessati:

#### **C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze.

#### **NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Datore di lavoro Arpae presso cui sarà eseguito il contratto

Dr. / Dr.ssa \_\_\_\_\_

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

(.....)

\_\_\_\_\_

	Dichiarazione d'offerta economica	All. D
		Pag. 1 di 6

Spett.le

Agenzia Prevenzione, Ambiente ed  
Energia della Regione Emilia-  
Romagna – Via Po n.5

40139 Bologna

**OGGETTO: DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA PER LA PROCEDURA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE DI BOLOGNA DI VIA FRANCESCO ROCCHI N.19 E LARGO CADUTI DEL LAVORO N. 6.**

**CIG: 72419305BO-**

La Società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, in persona del sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_, della società medesima si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella lettera d'invito e relativi allegati per il servizio in oggetto inoltre

dichiara

- che i canoni annuali e quadriennali (IVA esclusa) di concessione offerti e gli incrementi rispetto al canone a base di appalto, sono i seguenti:

	Dichiarazione d'offerta economica	All. D
		Pag. 2 di 6

A	B	C	D	E	F
Tipologia	Canone annuo a base di gara	Numero di distributori	Incremento canone annuo offerto rispetto a canone a base di gara	Totale canone annuo offerto (B + D)	Totale canone quadriennale offerto (E x 4)
		n.	(euro)	(euro)	(euro)
Distributori	Euro 1.620,00	9	€ _____	€ _____	€ _____

- Che i prezzi offerti (Iva inclusa) per i prodotti erogati, sono quelli indicati nella tabella sottostante.

PRODOTTO	A Prezzi a base di gara (centesimi di euro)	B Prezzi offerti (centesimi di euro)	C Ponderazione %	D Ribasso	E Ribasso ponderato (centesimi di euro)
<b>CAFFE'</b>					
Caffè "espresso"/Caffè "lungo"/Caffè "macchiato"/Caffè	45		25%		

“decaffeinato”/Caffè con gin- seng/Altri tipi di caffè					
<b>BEVANDE CALDE</b>					
Latte/Cappuccino/Cioccolata/Tè/ Orzo/Altre bevande calde	45		10%		
<b>ACQUA</b>					
Acqua nat./gas. Bottiglie 50 cc	45		20%		
<b>BEVANDE GASSATE E TE'</b>					
Bevande in lattina 33 cc	75		4%		
Gatorade o simili	1,30		2%		
<b>SNACK</b>					

Crackers/taralli/schiacciatine/bruschette/tuc	55		10%		
Croissant/Brioches/Pastafrolla	65		3%		
Tortine/wafer/biscotti cacao-nocciola	65		3%		
Barrette cioccolato/ciocolato fondente	85		3%		
Frutta secca snack (noccioline, ecc.)	85		3%		
Patatine vari gusti	55		3%		
Snack generico biologico	85		3%		
Snack generico equo e solidale	85		3%		
<b>PRODOTTI FRESCHI</b>					
Panini, Tramezzini, Piadine e	170		2%		

	Dichiarazione d'offerta economica	All. D
		Pag. 5 di 6

croissant farciti					
Crakers + parmigiano snack	135		2%		
yogurt	125		2%		
Succhi di frutta (min 50% frutta) 200ml	125		2%		
<b>Ribasso ponderato totale ( in centesimi di euro) (somma valori colonna E)</b>				(cifre) _____	
				(lettere) _____	

Sono compresi nel suddetto importo:

- i costi di manodopera, quantificati in euro \_\_\_\_\_
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ legale

rappresentante \_\_\_\_\_, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;

	Dichiarazione d'offerta economica	All. D
		Pag. 6 di 6

- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato speciale e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art.1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato speciale sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Allegato C) schema offerta tecnica

	<b>Affidamento in concessione del servizio a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae di via Rocchi n. 19 e Largo caduti del Lavoro n. 6- Bologna</b>	<b>Confermare la presenza dei/delle seguenti prodotti/caratteristiche.</b>
<b>A1.</b>	<b>QUALITA' DI SNACK</b>	
	Prodotti biologici offerti <b>ulteriori</b> rispetto ai due richiesti	1 prodotto <input type="checkbox"/> 2 prodotti <input type="checkbox"/> 3 prodotti <input type="checkbox"/> 4 prodotti <input type="checkbox"/>
	Prodotti equosolidali offerti <b>ulteriori</b> rispetto ai due richiesti	1 prodotto <input type="checkbox"/> 2 prodotti <input type="checkbox"/> 3 prodotti <input type="checkbox"/> 4 prodotti <input type="checkbox"/>
<b>A2.</b>	<b>MISCELA DI CAFFE'</b>	
	Percentuale di arabica della miscela di caffè	% _____
<b>A3.</b>	<b>CAFFE' DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE</b>	
	Percentuale di arabica pari al 100%	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>A4.</b>	<b>BICCHIERINI E PALETTINE IN MATERIALE BIODEGRADABILE ECOLOGICO</b>	
	Solo bicchieri	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Solo palettine	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	bicchieri e palettine	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>A6.</b>	<b>FUNZIONE "ENERGY SAVING"</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>A7.</b>	<b>ANNO DI COSTRUZIONE DEI DISTRIBUTORI</b>	Anno _____
<b>A8.</b>	<b>CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI BEVANDE CALDE</b>	
	Possibilità di erogazione delle bevande calde sia con bicchiere che senza bicchiere	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Possibilità di selezionare la funzione "solo acqua calda"	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

**Allegato C) schema offerta tecnica 2**

<b>CRITERIO A5. CONSUMO ENERGETICO DEI DISTRIBUTORI (dotazione della funzione "Energy saving")</b>				
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MODELLO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>A CONSUMO SINGOLO DISTRIBUTORE</b>	<b>B CONSUMO TOTALE PER TIPOLOGIA DI DISTRIBUTORE</b>
distributori bevande calde	_____	3		
distributori bevande fredde	_____	1		
distributori bevande alimenti	_____	2		
distributore misto alimenti e bevande fredde	_____	1		
distributore bevande fredde a colonna	_____	2		
<b>CONSUMI TOTALI (A + B)</b>				

	Dichiarazione di partecipazione	ALL. B
		Pag. 1 di 6

Spett.le

Agenzia Prevenzione, Ambiente ed  
Energia della Regione Emilia-  
Romagna

**OGGETTO: DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE DI VIA ROCCHI N. 19 E LARGO CADUTI DEL LAVORO N. 6-BOLOGNA**

**CIG: 72419305BO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ di seguito denominata “Impresa”

DICHIARA

A. di partecipare alla procedura in oggetto, come<sup>1</sup>:

- impresa singola
- capogruppo di un’associazione temporanea d’impresa Quota \_\_\_\_\_%
- mandante di un’associazione temporanea di imprese Quota \_\_\_\_\_%
- Consorzio
- (altro) \_\_\_\_\_

B. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nella lettera d’invito e nel capitolato speciale, per l’affidamento sotto soglia comunitaria della concessione

<sup>1</sup> In caso di RTI inserire tutte le informazioni previste dal punto 3 delle Condizioni particolari.

	Dichiarazione di partecipazione	ALL. B
		Pag. 2 di 6

del servizio a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi arpae di via Rocchi n. 19 e Largo Caduti del Lavoro n. 6- Bologna.

**DICHIARA ALTRESI'**

ai sensi e per gli effetti dell'art.46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi:

**1)** che questa Impresa è iscritta dal \_\_\_\_\_ al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, costituita con atto del \_\_\_\_\_, capitale sociale deliberato Euro \_\_\_\_\_, capitale sociale sottoscritto Euro \_\_\_\_\_, capitale sociale versato Euro \_\_\_\_\_,

**2)** che nel libro soci di questa Impresa figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %  
..... %  
..... %  
..... %  
..... %

\_\_\_\_\_  
totale 100 %

**3)** che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80, D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017;

**4)** che i soggetti titolari di poteri di rappresentanza, di direzione, di vigilanza, di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché gli altri soggetti, oggetto dei controlli di cui all'articolo 80, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA E	CODICE FISCALE	CARICA RIVESTITA
------	------------------------------	-------------------	------------------

	Dichiarazione di partecipazione	ALL. B
		Pag. 3 di 6

	RESIDENZA		

5) che i soggetti di cui sopra, cessati dalla carica nell'anno antecedente le condizioni particolari sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA	CODICE FISCALE	CARICA RIVESTITA

5 bis) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 4, 5 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto

	Dichiarazione di partecipazione	ALL. B
		Pag. 4 di 6

irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti al medesimo art. 80 D.lgs. 50/2016;

**5 ter)** che per i soggetti di cui ai precedenti punti 4 e 5 non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. 50/2016;

**Ovvero**

- che \_\_\_\_\_ (*indicare nome e cognome del soggetto*) è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

*(Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*

---



---



---



---



---

- (*eventuale*) che da parte di questa impresa vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

**6)** che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. \_\_\_\_\_ dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

**7)** di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

**8)** che l'operatore economico:

- si trova
- non si trova

	Dichiarazione di partecipazione	ALL. B
		Pag. 5 di 6

rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

**9)** che l'impresa non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

**10)** che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

**11)** che l'impresa:

- rientra
- non rientra

tra le Micro, Piccole, Medie imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

**12)** che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. N 165/2001 e, in particolare che l'Impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque non ha attribuito incarichi a ex dipendenti negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Arpae nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

**13)** che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;

OPPURE

- che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto nella misura non superiore al \_\_\_\_% le seguenti attività:

---



---

nel rispetto delle condizioni stabilite nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;

**14)** di essere a conoscenza che Arpae si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

**15)** di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o

	Dichiarazione di partecipazione	ALL. B
		Pag. 6 di 6

revocata, inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo il perfezionamento del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

**16)** che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione, ivi incluse quelle di cui agli art. 32 e 76 del D.Lgs 50/2016, e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si elegge domicilio in (città e CAP) \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, ed autorizza espressamente l'inoltro delle comunicazioni tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ nominativo di riferimento (cognome, nome, indirizzo e-mail) \_\_\_\_\_ e tramite il portale mepa di Intercent-ER.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_.

Firma

\_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE

La dichiarazione inviata per via telematica deve essere, a pena di nullità, sottoscritta mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, si allega copia fotostatica della procura.

**PATTO D'INTEGRITA'**  
**PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE,**  
**DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE,**  
**FREDDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE DI BOLOGNA DI VIA ROCCHI N. 19 E LARGO**  
**CADUTI DEL LAVORO N. 6 CIG: 72419305BO**

Questo documento costituisce parte integrante degli atti di gara relativi alla procedura sotto soglia comunitaria per l'affidamento in concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae di Bologna di via Rocchi n. 19 e Largo Caduti del Lavoro n. 6 da prestare a favore dell'Amministrazione contraente: Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae), quale stazione appaltante e delle imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori di Arpae e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nei documenti di gara e nei suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare ad Arpae quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare ad Arpae, all'indirizzo: [anticorrusione@arpa.emr.it](mailto:anticorrusione@arpa.emr.it) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto d'Integrità comunque accettato da Arpae, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto d'Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto che verrà sottoscritto con il soggetto aggiudicatario.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

N. Proposta: PDTD-2017-851 del 18/10/2017

**Centro di Responsabilità: Sezione di Bologna**

**OGGETTO: Sezione di Bologna. Indizione di procedura negoziata per l'affidamento in concessione di servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi di Arpae di Via F. Rocchi n.19 e Largo Caduti del Lavoro n.6 – Bologna.**

**Importo a base di gara Euro 63.000,00 IVA esclusa - Oneri per la sicurezza: € 0,00**

### **PARERE CONTABILE**

La sottoscritta Maccaferri Nadia, Responsabile Amministrativo della Sezione di Bologna, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 24/10/2017

Il Responsabile Amministrativo/a

---

---

**Alle ditte in indirizzo**

**OGGETTO: Lettera di invito a presentare offerta per l'affidamento sotto soglia comunitaria della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae di Via Rocchi n. 19 e Largo Caduti del Lavoro n. 6 – Bologna.**

**CIG: 72419305BO**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (di seguito Arpae), intende svolgere una procedura negoziata sotto soglia comunitaria per l'affidamento in concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae di Via Rocchi n. 19 e Largo Caduti del Lavoro n. 6-Bologna, per la durata di 4 anni.

La Società in indirizzo è invitata a partecipare alla suddetta procedura.

Valore complessivo stimato della concessione pari ad euro 63.000,00 (IVA esclusa)

**1. OGGETTO, LUOGO DI PRESTAZIONE, FRUITORI DEL SERVIZIO E DURATA.**

Oggetto del servizio è la selezione del concessionario per l'affidamento del servizio di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae di seguito indicate:

- Sezione Provinciale di Bologna Via Francesco Rocchi n. 19:

**Piano seminterrato:**

- 1 distributori di bevande calde
- 1 distributore misto di alimenti e bevande fredde

**2° piano:**

- 1 distributori di bevande fredde
- 1 distributore di bevande calde
- 1 distributore di alimenti

- Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro n. 6-Bologna:

**5° piano:**

- 1 distributore di bevande calde
- 2 distributori a colonna di bevande fredde

- 1 distributore di alimenti

Il servizio di distributori automatici è rivolto ai dipendenti Arpae delle sedi suddette, nonché ad eventuali ospiti occasionali. Al fine di garantire un servizio di ristoro soddisfacente e di qualità e di promuovere la salute, si richiede –anche attraverso la distribuzione automatica – l’accesso all’offerta di prodotti freschi, locali, provenienti da agricoltura biologica e dal commercio equo solidale.

La durata del servizio è di quattro anni a decorrere dalla data della conferma d’ordine.

## 2. TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

L’offerta, redatta in lingua italiana, deve essere inserita in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere riportata ben visibile la dicitura:

**“Offerta per il servizio di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti”.**

Il plico dovrà pervenire a pena d’esclusione entro e non oltre **le ore ....del.....**, indirizzato a:

**ARPAE Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia Romagna**  
**Via Po n. 5 – 40139 Bologna**

Il plico, dovrà essere inviato, con l’osservanza degli adempimenti di legge, mediante servizio postale a mezzo raccomandata A/R o per corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnata a mano presso la sede Arpae di Via Po n.5 Bologna.- all’indirizzo sopra indicato, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine massimo sopra stabilito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e spese dell’offerente, restando esclusa ogni responsabilità di Arpae ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

All’interno del plico devono essere contenute, **pena esclusione dalla gara**, 3 buste separate: la **BUSTA A** con la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, **BUSTA B** con la dicitura **“OFFERTA TECNICA”** e la **BUSTA C** con la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

La **BUSTA A**, **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** deve contenere:

1. la dichiarazione per la partecipazione alla gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilata secondo il fac-simile allegato **sub “B”**, corredata da copia del documento di identità;
2. eventuale documentazione attestante il potere di firma di colui che sottoscrive i documenti e l’offerta, qualora sia persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante;
3. garanzia provvisoria, prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% dell’importo a base di gara. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in contanti (assegno o bonifico bancario/postale), con versamento presso IT 25 N 02008 02435 000003175646;

b) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli art. 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario (eccetto che per le piccole e medie imprese).

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del Codice in tema di ulteriori riduzioni sull'importo della cauzione.

4. Attestazione di avvenuto sopralluogo;

5. Il documento PASSOE rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) secondo quanto previsto al successivo par. 6 ;

6. Patto d'integrità" (All. E) debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma. In caso di R.T.I./Consorzio il documento deve essere sottoscritto da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio.

Secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relative alla documentazione amministrativa, Arpae assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

La **BUSTA B, "DOCUMENTAZIONE TECNICA"** deve contenere:

- una relazione contenente la descrizione del servizio offerto, corredata di depliant illustrativi, delle apparecchiature offerte;
- lo schema offerta tecnica, compilato nei due fogli di lavoro secondo il modello allegato sub C, contenente gli elementi oggetto di valutazione di cui al punto 3.1 della presente lettera d'invito.

---

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la “par condicio” fra le ditte concorrenti e nell’interesse dell’Agenzia, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione via pec a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dell’offerta tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l’esclusione dalla gara.

In ogni caso non è ammessa l’integrazione di elementi dell’offerta tecnica oggetto di valutazione.

La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dell’Agenzia comporterà l’esclusione sotto il profilo tecnico e non si procederà all’apertura delle buste economiche.

La **BUSTA C**, recante esternamente la ragione sociale dell’offerente e la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**”, deve contenere:

- La sola offerta economica, redatta sull’apposito modulo allegato **sub “D”** (dichiarazione di offerta).

I canoni annuali e quadriennali di concessione offerti e gli incrementi rispetto al canone a base d’appalto sono espressi in Euro, IVA esclusa.

A pena di esclusione, ai sensi dell’art.95 comma 10 del d.lgs. 50/2016, il concorrente dovrà indicare:

- i propri costi di manodopera
- gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I prezzi offerti per i prodotti erogati sono espressi in centesimi di Euro, IVA inclusa.

La Dichiarazione d’offerta, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’Impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta “A” – Documenti.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L’offerta economica, valida per 180 giorni dalla presentazione, deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l’amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna della fornitura dei prodotti.

Per quanto riguarda la modulistica da utilizzare (allegati B, C e D), si precisa che Arpae Emilia-Romagna, in ottemperanza al Codice dell’Amministrazione Digitale ed alle direttive sul contenimento

dei costi della Pubblica Amministrazione (PA), ha deciso di utilizzare i seguenti formati per lo scambio di file:

- in caso di documenti in sola lettura il formato è il PDF (Portable Document Format), preferibilmente PDF/A;
- in caso di documenti condivisi e/o modificabili, ove non sia possibile utilizzare il formato PDF, il formato è lo standard ODF (Open Document Format).

### 3. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La scelta della migliore offerta sarà effettuata da una commissione appositamente nominata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

#### 3.1 Modalità di attribuzione dei punteggi:

I criteri per la definizione dei punteggi sono i seguenti:

Parametro		Punteggio massimo
A	Offerta tecnica	70 punti
B	Offerta economica	30 punti
TOTALE		100 punti

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale a  $P_T + P_E$ :

Dove:

$P_T$  = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

$P_E$  = punteggio attribuito all'offerta economica

Ferme restando le caratteristiche minime del servizio, definite nella documentazione di gara, specifici elementi qualitativi, contenuti all'interno dello schema di offerta tecnica e da quest'ultima pertanto chiaramente evincibili, concorreranno all'attribuzione del punteggio tecnico complessivo, secondo le modalità di seguito indicate.

#### 3.2 Modalità di attribuzione del Punteggio Tecnico ( $P_t$ ): 70 PUNTI

I criteri per la valutazione delle offerte tecniche e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Tipo di Valutazione	CRITERIO	Punteggi
A.	QUALITÀ	max 70
A1.	Qualità di snack	Punteggio max 12
<p>Il punteggio sarà attribuito alla qualità della gamma di snack offerta come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>3 punti</b> per ogni prodotto biologico offerto ulteriore rispetto a due snack, ossia conforme al Regolamento CE n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e alle modalità di etichettatura dei prodotti biologici e al Regolamento CE n. 889/2008 recante le modalità di applicazione e s.m.i <b>fino ad un massimo di 6 punti.</b></li> </ul> <p>La ditta risultante provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima dell'aggiudicazione definitiva, la documentazione comprovante la certificazione relativa alla produzione biologica dei prodotti offerti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>3 punti</b> per ogni prodotto "equosolidale" offerto ulteriore rispetto a due snack, ossia proveniente dal circuito del commercio equo e solidale, ad esclusione del caffè e bevande a base di caffè <b>fino ad un massimo di 6 punti.</b></li> </ul> <p>La ditta risultante provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima dell'aggiudicazione definitiva, la documentazione comprovante la provenienza di tali prodotti dal circuito del commercio equosolidale, ossia facendo riferimento a prodotti importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e AGICES a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale e FairTrade Transfair Italia a livello nazionale).</p>		
A.2	Miscela di caffè	Punteggio max 10
<p>Il punteggio sarà attribuito alla miscela di caffè offerta come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>5 punti</b> per la miscela di caffè con la percentuale di arabica &gt; del 40% e fino a 70%;</li> <li>- <b>10 punti</b> per la miscela di caffè con la percentuale di arabica &gt; del 70%</li> </ul>		
A3.	Caffè del commercio equo e solidale	Punteggio max 8
<p>Il punteggio sarà attribuito all'offerta di caffè e bevande a base di caffè proveniente dal circuito del commercio equo e solidale con una percentuale di arabica pari al 100% oltre il caffè di cui al punto A.2.</p> <p>La ditta risultante provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima dell'aggiudi-</p>		

cazione definitiva, la documentazione comprovante la provenienza del caffè, e delle bevande a base di caffè, dal circuito del commercio equosolidale, ossia facendo riferimento a prodotti importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e AGICES a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale e FairTrade Transfair Italia a livello nazionale).		
<b>A4.</b>	<b>Bicchieri e palettine in materiale biodegradabile ecologico</b>	<b>Punteggio max 6</b>
<p>I punteggio sarà attribuito all'offerta di bicchieri e palettine in materiale biodegradabile ecologico come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>3 punti</b> all'offerta di bicchieri</li> <li>- <b>3 punti</b> all'offerta di palettine</li> <li>- <b>6 punti</b> all'offerta di bicchieri e palettine</li> </ul>		
<b>A5.</b>	<b>Consumo energetico dei distributori (dotazione della funzione "Energy saving")</b>	<b>Punteggio max 6</b>
<p>Il punteggio sarà attribuito in modo proporzionale al minor consumo energetico totale dei distributori automatici.</p> <p>La ditta deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>il consumo energetico di ogni distributore automatico</b> misurato in fase di inattività dei distributori, espresso in "kWh" annui;</li> <li>- <b>il consumo energetico totale per tipologia di distributori automatici</b>, espresso in "kWh".</li> <li>- <b>il consumo energetico totale dei distributori (n. 9) oggetto della concessione</b>, espresso in "kWh"</li> </ul>		
<b>A6.</b>	<b>Funzionalità "Energy Saving"</b>	<b>Punteggio max 8</b>
<p>Il punteggio sarà attribuito alla ditta che installerà il totale dei distributori con la funzione "energy saving" (risparmio energetico).</p> <p>Per "energy saving" si intende la funzione che riduce i consumi energetici dei distributori relativi all'illuminazione in fasce orarie che possono essere prestabilite (ad esempio, durante la notte e nei week-end).</p> <p>Le ditte offerenti devono indicare se tutti i distributori sono dotati della funzione in oggetto.</p>		

La ditta dovrà allegare documentazione tecnica del fabbricante dei distributori che riporti la dotazione della funzione "energy saving".

(nel caso siano installate apparecchiature con la funzione "energy saving", esse dovranno essere impostate in modo da ridurre il consumo energetico al minimo nelle fasce orarie serali e nel fine settimana secondo accordi che saranno presi con ARPAE (ad esempio, da lunedì a venerdì, dalle ore 19.30 alle ore 7.30, sabato e domenica).

<b>A7.</b>	<b>Anno di costruzione dei distributori</b>	<b>Punteggio max 12</b>
------------	---	-------------------------

Parametri:

- Anno 2017 **12 punti**
- Anni 2016-2015 **8 punti**
- Anni 2014-2013 **4 punti**

L'anno di costruzione dovrà essere dichiarato e comprovato, prima dell'avvio del servizio, mediante apposite dichiarazioni rilasciate dal costruttore dei distributori automatici. Tutti i distributori proposti dovranno rientrare in una sola delle fasce previste. In caso contrario, il punteggio assegnato sarà quello riferito alla fascia più bassa.

<b>A8.</b>	<b>Caratteristiche specifiche del distributore automatico di bevande calde</b>	<b>Punteggio max 8</b>
------------	--	------------------------

- Possibilità di erogazione delle bevande calde sia con bicchiere che "**senza bicchiere**", con selezione a scelta dell'utente **4 punti**

I prezzi praticati nel distributore di bevande calde per tutte le selezioni con l'opzione "senza bicchiere" dovranno **essere inferiori di 5 centesimi** di euro rispetto ai prezzi proposti nell'offerta economica per le bevande calde, indipendentemente dal metodo di pagamento (chiavetta, moneta, ecc.).

- Possibilità di selezionare la funzione "**solo acqua calda**", al costo non superiore a **10 centesimi** non superiore a di euro per l'utente, e consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero **4 punti** .

I punteggi attribuiti per ogni sottocriterio dalla commissione giudicatrice per tutte le ditte concorrenti verranno sommati. Alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto sarà attribuito il punteggio massimo previsto di 70 punti.

Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$(P_T) = 70 * (\sum PT / \max \sum PT)$$

Dove:

1. l'acronimo  $\sum PT$  rappresenta la somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti dalla Ditta Concorrente i-esima;
2. l'acronimo  $\max \sum PT$  rappresenta il valore più alto della somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti tra tutte le Ditte Concorrente;

Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento ( es . PT = 3,23456 ► 3,23 ).

### 3.3 Modalità di attribuzione del Punteggio Economico (Pe): 30 PUNTI

Relativamente all'offerta economica, potranno essere attribuiti punteggi fino ad un massimo di **30 punti**, così suddivisi:

A1. Incremento del canone quadriennale totale di concessione rispetto al canone a base di appalto: **max 15 punti**

A2. Sconto medio ponderato dei prezzi dei prodotti offerti: **max 15 punti**

Per il punto A1. verrà assegnato il punteggio massimo di 15 punti all'offerta del concorrente che presenterà l'incremento del canone quadriennale più alto (da indicarsi al netto dell'IVA).

Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$\text{Punteggio incremento canone A1.} = \frac{\text{incremento canone offerto}}{\text{Incremento canone massimo}} \times 15$$

Per il punto A2. verrà assegnato il punteggio massimo di 15 punti all'offerta del soggetto che presenterà il maggiore ribasso ponderato totale offerto, espresso in centesimi di euro IVA inclusa, per i prezzi dei prodotti erogati dai distributori rispetto ai prezzi massimi indicati da Arpae a base di gara, espresso in centesimi di euro.

**Il ribasso ponderato offerto per ogni prodotto** è determinato dalla differenza tra il prezzo indicato da Arpae e il prezzo offerto, ponderata con il peso attribuito da ARPAE per lo specifico prodotto, secondo la formula seguente:

$$E = (A - B) \times C$$

E = ribasso ponderato (in centesimi di euro) (colonna E)

A = prezzo massimo del prodotto stabilito da ARPAE (colonna A)

B = prezzo del prodotto offerto

C= peso ponderativo (colonna C).

**Il ribasso ponderato totale** (espresso in centesimi di euro) è determinato come sommatoria dei ribassi ponderati offerti per ogni prodotto.

Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$\text{Punteggio ribasso ponderato A2.} = \frac{\text{ribasso ponderato totale offerto}}{\text{ribasso ponderato totale massimo}} \times 15$$

Nella scheda di dettaglio dell'offerta economica, il soggetto candidato dovrà indicare, nella tabella predisposta e qui sotto riportata:

- i prezzi offerti (colonna B);
- il ribasso dei singoli prodotti (colonna D);
- il ribasso ponderato dei singoli prodotti, da calcolare secondo la formula sopra riportata (colonna E)
- il ribasso ponderato totale, come sommatoria dei ribassi ponderati dei singoli prodotti (ultima riga della tabella).

**I prezzi indicati, da intendersi al lordo di IVA e in centesimi di euro, non potranno essere superiori a quelli massimi indicati per ciascun prodotto nella colonna A.**

PRODOTTO	A	B	C	D	E
	Prezzi a base di appalto (centesimi di euro)	Prezzi offerti (centesimi di euro)	Ponderazione %	Ribasso (centesimi di euro)	Ribasso ponderato (centesimi di euro)

<b>CAFFE'</b>					
Caffè "espresso"/Caffè "lungo"/Caffè "macchiato"/Caffè "decaffeinato"/Caffè con Ginseng/Altri tipi di caffè	45		25%		
<b>BEVANDE CALDE</b>					
Latte/Cappuccino/Cioccolata/Tè/Orzo/Altre bevande calde	45		10%		
<b>ACQUA</b>					
Acqua nat./gas. Bottiglie 50 cc	45		20%		
<b>BEVANDE GASSATE E TE'</b>					
Bevande in lattina 33 cc	75		4%		

Gatorade o simili	1,30		2%		
<b>SNACK</b>					
Crackers/taralli/schiacciatine/bruschette/tuc	55		10%		
Croissant/Brioche/Pastafrolla	65		3%		
Tortine/wafer/biscotti cacao-nocciola	65		3%		
Barrette cioccolato/ciocolato fondente	85		3%		
Frutta secca snack (nocioline, ecc.)	85		3%		
Patatine vari gusti	55		3%		
Snack generico biologico	85		3%		

Snack generico equo e solidale	85		3%		
<b>PRODOTTI FRESCI</b>					
Panini, Tramezzini, Piadine e croissant farciti	170		2%		
Crakers + parmigiano snack	135		2%		
yogurt	125		2%		
Succhi di frutta (min 50% frutta) 200ml	125		2%		
<b>Ribasso ponderato totale (centesimi di euro)</b>					

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica avrà ottenuto il punteggio più alto.

#### 4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

In data .....alle ore..... presso la sede di Arpae, a Bologna, in via Po, 5 il Responsabile unico del Procedimento dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale si procederà

---

alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica del contenuto degli stessi. Nella medesima seduta il RUP, assistito da un collaboratore dell'Area Acquisizione Beni e Servizi che provvederà a verbalizzare tutte le operazioni di gara, procederà alla verifica del contenuto della Busta "A" per attestare la documentazione presentata .

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna Ditta concorrente munito di idonea delega. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le Ditte che intendono partecipare.

Il RUP in seduta riservata esaminerà il contenuto della documentazione presentata.

L'elenco dei soggetti ammessi o eventualmente di quelli esclusi sarà pubblicato sul sito di Arpae, Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti, e di tale pubblicazione sarà dato avviso ai concorrenti mediante posta elettronica certificata.

Sarà cura dell'amministrazione aggiudicatrice comunicare, con un preavviso non inferiore a due giorni, mediante pec a tutti i concorrenti la data di apertura in seduta pubblica della busta B contenente la documentazione tecnica, da parte della Commissione Giudicatrice.

La Commissione procederà ad attestare, in seduta pubblica, la presenza della documentazione richiesta e, in seduta riservata provvederà alla valutazione delle offerte e all'attribuzione del punteggio tecnico (PT).

Successivamente, previo preavviso di almeno due giorni, da comunicarsi con posta elettronica certificata a tutte le Ditte ammesse alla gara, la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, a comunicare ai presenti il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, di cui verrà data lettura.

La Commissione di gara, attribuirà in seduta riservata i punteggi relativi alle offerte economiche e formulerà quindi la graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica ( $P_T + P_E$ ).

Risulterà aggiudicatario, il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

---

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Speciale, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali, o pari a zero

Arpae si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

In caso di parità del punteggio complessivo fra due o più offerte, sarà aggiudicataria la Ditta che avrà conseguito il miglior punteggio tecnico. In caso di parità sia per il punteggio tecnico che per quello economico, l'Agenzia procederà ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto le imprese concorrenti saranno invitate con comunicazione via pec a presentarsi presso la sede di Via Po, 5 – Bologna per modificare la propria offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà nella medesima seduta pubblica al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

## **5. AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA**

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale dal Direttore della Sezione Provinciale di Bologna.

La sottoscrizione del contratto avverrà, in forma di corrispondenza commerciale, a firma del Responsabile dell'Area Acquisizioni Beni e Servizi, ed è subordinata alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della richiesta di Arpae:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art.103 del D.Lgs.50/2016 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% (€ 6.300,00) del valore della concessione. Alla garanzia definitiva si applicano le

---

riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 D.lgs 50/2016 per la garanzia provvisoria Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali;

2. copia della documentazione a comprova di quanto proposto in sede di offerta tecnica (es. provenienza dei prodotti biologici, equosolidale ecc.).

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Agenzia procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta pubblicando gli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it).

#### **6. CONTROLLO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE TRAMITE AVCPASS**

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera dell'ANAC n.157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato-AVC-Pass) , secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel sistema AVCPASS dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Il mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

#### **7. SOPRALLUOGHI**

Ciascun concorrente che intende presentare offerta deve obbligatoriamente effettuare il sopralluogo presso le sedi Arpae di Bologna di Via Francesco Rocchi n. 19 e Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro n. 6.

I sopralluoghi da parte delle ditte interessate a partecipare alla gara sarà possibile **sino al .....** previo appuntamento telefonico o per e-mail agli indirizzi di seguito indicati:

- per la Sezione di Bologna–Nadia Maccaferri - tel. 051-396285 –e.mail: [nmaccaferri@arpae.emr.it](mailto:nmaccaferri@arpae.emr.it)
- per la Direzione Tecnica – Olivia Casanova – tel. 051-5281208– e.mail:[ocasanova@arpae.emr.it](mailto:ocasanova@arpae.emr.it).

---

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale da soggetto diverso munito di delega.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di una impresa/concorrente, pena l'esclusione delle imprese dalla gara.

#### **8. EVENTUALI CHIARIMENTI**

Per chiarimenti si invita a rivolgersi all'ufficio Area Acquisizione Beni e Servizi tel. 051-6223815.–  
all'indirizzo di posta certificata: [acquisti@cert.arpa.emr.it](mailto:acquisti@cert.arpa.emr.it).

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Nadia Maccaferri.

La Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi  
(Dr.ssa Elena Bortolotti)

#### **Documenti allegati:**

- All. A - Capitolato Speciale
- All. B - Dichiarazione di partecipazione alla gara
- All. C – Schema di offerta tecnica
- All. D- Dichiarazione di offerta economica
- All. E – F Planimetrie
- All. G - Patto d'integrità
- All. H - Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVR) per la Sezione Provinciale di Bologna
- All. I - Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVR) per la Direzione Tecnica

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

### Art. 1 – Oggetto e importo dell'appalto.

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali nonché le attività richieste al fornitore relativamente all'affidamento in concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per i dipendenti delle sedi Arpae della Sezione Provinciale di Via Francesco Rocchi n. 19 e della Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro n. 6- Bologna.

Il valore della concessione stimato è pari a euro 63.000,00 (IVA esclusa).

### Art. 3 – Locali e quantità oggetto del servizio

I distributori dovranno essere installati presso le sedi di seguito indicate e nelle seguenti quantità:

SEDI	Numero dipendenti	Distributori bevande calde	Distributori bevande fredde	Distributori Alimenti	Distributore misto alimenti e bevande fredde
SEZIONE DI BOLOGNA	100	2	1	1	1
DIREZIONE TECNICA	110	1	2 (a colonna)	1	

Il numero dei distributori e la tipologia dei prodotti sono rapportati alle reali esigenze dell'Agenzia al momento dell'affidamento e potranno subire variazioni (in aumento o in diminuzione) nel corso del servizio, a seconda delle esigenze funzionali e organizzative dell'ente, senza aggravio di spese per l'amministrazione. Il luogo di installazione sarà indicato dall'Amministrazione. In ogni caso, l'amministrazione ne può richiedere lo spostamento in sede diversa senza nessun aggravio di spese per la stessa.

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

#### **Art. 4 – Durata della concessione**

La durata della concessione è di **4 anni (quattro)** a decorrere dalla data della sottoscrizione del relativo contratto.

I distributori dovranno essere installati **entro 30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il concessionario provvederà a prendere contatti con l'impresa titolare del contratto scaduto per la rimozione dei distributori attualmente installati contestualmente all'attivazione del nuovo servizio, al fine di non creare disagi all'utenza.

Alla scadenza del periodo di durata del contratto il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla rimozione delle apparecchiature installate e di quant'altro eventualmente posto in essere per l'erogazione del servizio.

Il concessionario è comunque tenuto a garantire il servizio anche dopo la scadenza del contratto per il tempo strettamente necessario al subentro del nuovo gestore.

In caso di risoluzione anticipata o di recesso dal contratto il concessionario dovrà rimuovere i distributori e provvedere a sgomberare gli spazi occupati entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di risoluzione o recesso.

Per i primi 6 mesi il servizio si intende soggetto a periodo di prova durante il quale l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto esercitando il diritto di recesso, qualora l'esecuzione da parte del Fornitore non corrisponda a quanto dichiarato in sede di offerta. Trascorso detto periodo, senza che l'Agenzia a suo insindacabile giudizio abbia receduto dal contratto, il periodo di prova si intende tacitamente superato.

#### **Art. 5- Canoni di concessione e modalità di pagamento**

Il canone di concessione offerto in gara è comprensivo sia del corrispettivo per la concessione degli spazi ove installare le apparecchiature, sia del rimborso forfettario annuale delle spese per le utenze (consumo idrico ed elettrico).

Il canone annuo di concessione (soggetto a incremento in sede di offerta), pari ad € 1.620,00 dovrà essere versato ad Arpaee, a seguito di fatturazione, in un'unica rata, dopo 30 giorni dalla decorrenza del contratto e successivamente ogni 12 mesi. Il pagamento dovrà essere effettuato con bonifico bancario sul c/c intestato ad Arpaee entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

#### **Art. 6- Mancato pagamento del canone**

Il mancato pagamento del canone di concessione, trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, potrà essere causa di revoca della concessione. Il concessionario avrà

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

comunque l'obbligo di corrispondere i canoni dovuti con gli interessi legali per ritardato pagamento ad Arpae.

### **Art. 7– Corrispettivi**

1. I corrispettivi dovuti al Fornitore, quali indicati nella propria Offerta economica, sono unicamente quelli dovuti singolarmente dagli utenti in relazione al proprio consumo, restando inteso che nulla è dovuto da Arpae ad alcun titolo.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori non possono vantare alcun diritto nei confronti di ARPAE.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei suddetti corrispettivi.
4. I corrispettivi sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, per i primi 18 mesi di servizio. Decorso tale termine, i corrispettivi potranno essere rivisti, di comune accordo tra Arpae e il Fornitore.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

### **Art. 8 - Modalità di erogazione del servizio, personale**

Il servizio svolto dal gestore e/o dal personale alle sue dipendenze è a completo suo carico.

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge.

Il personale deve essere munito di apposito cartellino di identificazione, corredato di fotografia, riportante la ragione sociale della ditta concessionaria ed il proprio nominativo, e dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente seguendo le metodologie e le frequenze stabilite.

Il gestore si impegna a consegnare un elenco con i nominativi dei collaboratori e dei dipendenti che normalmente eseguono la manutenzione. Tale elenco dovrà essere aggiornato al momento della sostituzione degli addetti.

Il concessionario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi sindacali, integrativi, territoriali ed aziendali vigenti, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

## Art. 9 – Obblighi e oneri del Concessionario

Il concessionario dovrà:

- a) **fornire, installare – entro 30 giorni, naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto – nonché gestire** le apparecchiature installate, con marcatura CE, con pagamento in contanti (monete) o strumenti elettronici (schede, chiavi o altro), conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 327 del 26 marzo 1980 (Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283), e successive modificazioni, conformi al D. Lgs. 81/2008 e normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- b) fornire, al termine dei 30 giorni naturali e consecutivi stabiliti per l'installazione dei distributori, un elenco dettagliato di tutte le apparecchiature installate, distinte per tipologia.
- c) effettuare la manutenzione delle apparecchiature in modo da garantire la costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza, provvedendo a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o delle apparecchiature danneggiate o fuori uso;
- e) elaborare e inviare ai referenti ARPAE di cui all' art. 20, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, la frequenza di rifornimento dei distributori e delle contestuali igienizzazioni e pulizie, che sarà sottoposta alla validazione da parte degli stessi referenti;
- f) garantire il rifornimento dei distributori, oltre che nell'ambito degli interventi di manutenzione, pulizia e igienizzazione, anche entro le 4 ore successive all'eventuale segnalazione del personale ARPAE, salvo festivi;
- g) utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palette, ecc.) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
- h) usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
- i) comunicare, se richiesto dalle vigenti disposizioni, alle Autorità competenti l'installazione dei distributori automatici;
- l) procedere al periodico controllo dei distributori ed al costante rifornimento dei prodotti in modo tale da mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature senza interruzione nell'erogazione dei prodotti;
- m) garantire il controllo delle materie prime utilizzate, procedere al periodico controllo delle medesime nonché la conservazione a magazzino dei prodotti utilizzati in conformità alle normative vigenti;

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

n) impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, proprio personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, e di applicare nei confronti del medesimo tutti gli obblighi in materia assicurativa, contributiva e retributiva;

o) provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione del distributore per sopravvenute esigenze di ARPAAE, entro 30 giorni naturali consecutivi dalla scadenza naturale del contratto o del suo rinnovo, oppure dalla comunicazione di risoluzione del contratto, compreso il non superamento del periodo di prova;

p) mantenere invariati i prezzi dei prodotti erogati dalle apparecchiature ed indicati nel tariffario presentato in sede di gara, per tutto il periodo contrattuale, fatto salvo quanto previsto all'art. 5;

q) rilasciare al Responsabile del Procedimento, alla fine di ogni anno, un riepilogo dei quantitativi venduti per ogni tipologia di prodotto in tutte le macchine installate;

p) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori , o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione del denaro indebitamente trattenuto; le modalità del rimborso saranno concordate prima dell'avvio del servizio al fine di garantire una veloce restituzione agli utenti;

q) comunicare ai referenti Arpae di cui al successivo art. 20 la data di installazione dei distributori, da effettuarsi nel rispetto del termine di cui al precedente punto a).

r) rimuovere le apparecchiature entro 30 giorni dalla scadenza del contratto o dalla data dell'eventuale interruzione del rapporto contrattuale, dagli spazi concessi; in difetto ARPAAE provvederà nelle forme previste dalla vigente normativa.

L'inottemperanza a quanto stabilito nel presente articolo può costituire giusta causa per la revoca della concessione da parte di Arpae.

Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali di ARPAAE continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e senza ostacolare il pubblico transito pertanto le attività debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con ARPAAE stessa.

## **Art. 10 – Caratteristiche delle apparecchiature**

L'affidatario è tenuto ad assicurare la distribuzione dei prodotti mediante distributori automatici.

Le apparecchiature devono essere nuove o ricondizionate, in perfetto stato, tale da garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, continuativamente per tutto il periodo previsto dalla concessione.

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

Le ditte concorrenti dovranno fornire per ogni apparecchiatura che intendono installare:

- marca e modello
- a scheda tecnica o depliant contenente le principali caratteristiche tecniche (consumo energetico, dimensioni, peso, capacità, ecc.) comprensive di fotografia e/o illustrazioni tecniche.

Tali apparecchiature devono essere fabbricate successivamente al 01/01/2012.

Le ditte risultanti provvisoriamente aggiudicatarie dovranno presentare ad Arpae, prima dell'aggiudicazione definitiva, la documentazione del fabbricante attestante l'anno di prima fabbricazione.

Il manuale d'uso in lingua italiana di ogni singola apparecchiatura dovrà essere fornito dal concessionario prima della firma del contratto.

Le apparecchiature devono, altresì, essere:

- conformi ai criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P. (analisi dei rischi e di controllo dei punti critici);
- munite di gettoneria elettrica che accetti qualsiasi moneta con rendi resto;
- predisposte anche per il funzionamento con badge o chiave magnetica;
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde;
- segnalare chiaramente l'eventuale indisponibilità di prodotto;
- sollevate dal suolo in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante ed adiacente.

I **distributori di bevande calde** dovranno essere automatizzati per erogare le bevande complete di zucchero, bicchiere e palettina ed essere predisposti per erogare le bevande con possibilità di opzione tra amare, dolci o molto dolci.

I **distributori di bevande fredde** dovranno essere predisposti per erogare lattine e/o bottiglie in P.E.T., raffreddate fino a + 6° C.

I **distributori di alimenti** dovranno essere predisposti per erogare alimenti dolci e salati tipo snack, e anche cibi freschi.

I distributori automatici dovranno essere caratterizzati in maniera adeguata per segnalare all'utenza i prodotti freschi, quelli da agricoltura biologica e quelli provenienti dal mercato equo solidale. Su ogni macchina dovranno essere ben visibili le etichette con l'indicazione della marca e la composizione dei prodotti in distribuzione.

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

La ditta dovrà installare idonei recipienti porta rifiuti di capacità adeguata per ogni distributore, tali recipienti andranno sostituiti qualora divenuti inadeguati allo scopo.

La ditta concessionaria dovrà posizionare le macchine distributrici di alimenti nei locali al piano seminterrato e al 2° piano di Via Rocchi n. 19 - Bologna e al 5° piano di Largo Caduti del Lavoro n. 6- Bologna, come indicato nelle planimetrie allegate sub E) e sub F). Sarà cura della ditta fornitrice collegare le macchine al gruppo prese messo a disposizione da Arpa e verificarne il corretto funzionamento in presenza di un collaboratore delle sedi interessate.

### **Art. 11 – Norme tecniche e di sicurezza**

I distributori automatici devono essere provvisti di marcatura CE, con particolare riferimento alla norma CEI EN 60335-2-75: Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita.

I distributori di bevande calde e di bevande fredde e snack devono essere conformi al Regolamento (CE) 852/2004 e s.m.i. sull'igiene dei prodotti alimentari.

Oltre al Regolamento suddetto, i distributori di bevande calde devono essere conformi al Regolamento (CE) 1935/2004 e s.m.i. riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

L'affidatario è tenuto ad installare le apparecchiature e ad effettuare la loro gestione in conformità al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.- Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario è tenuto altresì a rispettare tutte le leggi, i regolamenti di polizia urbana, di pubblica sicurezza e le norme in materia di igiene e sanità.

ARPAE è esente da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte del concessionario di tali norme, nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta comunque dovuti.

Per ogni apparecchiatura installata dovrà essere resa disponibile, per eventuali fini ispettivi, la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti e degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento effettuati.

### **Art. 12 – Assistenza e manutenzione**

Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità della ditta concessionaria, la quale, in caso di guasto o di esaurimento dei prodotti, deve provvedere al ripristino del loro funzionamento entro e non oltre le 4 ore lavorative, sia dalla segnalazione del guasto o dell'esaurimento dei prodotti.

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

Tali termini si computano a partire dalla comunicazione da effettuarsi da parte della sede Arpae interessata a mezzo e-mail o tramite telefono ai riferimenti messi a disposizione dal concessionario.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti, malfunzionamenti, prodotti esauriti e restituzione del denaro indebitamente trattenuto, il concessionario deve apporre sulle apparecchiature apposita etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza.

### **Art. 13 - Prodotti da erogare**

Come da normative di riferimento è fatto divieto di vendita di alcolici, tabacchi, riviste, quotidiani e quant'altro non specificato nel presente Capitolato o non autorizzate da Arpae.

Per favorire la promozione di sani stili di vita e incrementare l'attenzione alla tipologia e alla qualità di alimenti e bevande fruibili attraverso la distribuzione automatica, i distributori dovranno contenere prodotti alimentari freschi, da agricoltura biologica e di provenienza equo solidale.

I prodotti erogati dovranno essere di prima qualità e corrispondenti alle norme vigenti in materia di alimenti e bevande, dovranno essere rigorosamente monodose, a lunga conservazione e con scadenza evidenziata.

I distributori dovranno garantire almeno la disponibilità dei seguenti prodotti:

#### **Distributori automatici di bevande calde:**

- caffè "espresso"
- caffè "lungo"
- caffè "macchiato"
- caffè "decaffeinato"
- caffè con ginseng
- latte
- cappuccino
- cioccolata
- tè
- orzo e altre bevande derivanti dall'abbinamento di tali prodotti

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

### **Distributori automatici di bevande fredde:**

- acqua
  - acqua naturale e gassata in bottiglia 50 cc
- bevande gassate varie e tè
  - bottiglie 50 cc
  - Lattine 33 cc
  - Gatorade o simili

### **Distributori automatici di alimenti**

prodotti preconfezionati come:

- crackers, taralli, schiacciatine, bruschette, tuc
- croissant vari gusti, brioches
- wafer-biscotti cacao/nocciola
- barrette cioccolato
- cioccolato fondente
- frutta secca snack
- patatine vari gusti

prodotti freschi come:

- panini, piadine, tramezzini, croissant farciti
- yogurt
- crackers + parmigiano snack
- succhi di frutta, ecc.

Le bevande calde devono obbligatoriamente contenere:

Caffè: almeno il 40% di miscela arabica, con almeno gr. 7 di miscela per erogazione;

Cappuccino: minimo gr. 10 di latte in polvere per erogazione

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

Cioccolata: minimo gr. 25 di cacao in polvere per erogazione

Latte: minimo gr. 15 di latte in polvere per erogazione;

Tè: minimo gr. 14 di tè in polvere per erogazione.

I distributori automatici di snack che verranno installati dovranno prevedere la distribuzione dei prodotti con le seguenti caratteristiche:

- almeno due snack dovranno provenire dal circuito del commercio equo e solidale.

Le ditte risultanti provvisoriamente aggiudicatrici dovranno presentare ad Arpa e prima dell'aggiudicazione definitiva, appropriata documentazione comprovante la provenienza dal circuito del commercio equo e solidale, ossia facendo riferimento a prodotti importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e AGICES a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale e FairTrade Transfair Italia a livello nazionale);

- almeno due snack dovranno essere costituiti da prodotti provenienti da produzione biologica, in accordo con il Regolamento (CE) n. 834/2007 e relativi Regolamenti attuativi, ossia provenire da fornitori assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; le ditte risultanti provvisoriamente aggiudicatrici dovranno presentare ad Arpa e, prima dell'aggiudicazione definitiva, appropriata documentazione a dimostrazione della certificazione della provenienza da agricoltura biologica dei prodotti offerti;

Arpa e potrà richiedere la variazione delle tipologie di prodotti sopra indicati, a seguito del quale la concessionaria è tenuta a provvedere.

Arpa e si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

Tutti i prodotti posti in distribuzione dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti, di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, contenere solo ingredienti di alta qualità ed essere totalmente esenti da OGM (Organismi Geneticamente Modificati).

In conformità alle leggi in materia di organismi geneticamente modificati (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003) la ditta concorrente dovrà attestare nell'offerta tecnica che le derrate alimentari approvvigionate non contengono ingredienti di natura transgenica.

Nei distributori automatici dovranno essere evidenziati e caratterizzati con apposita segnaletica gli spazi in cui saranno collocati i prodotti equo-solidali e biologici (es. chiare indicazioni sulle file delle spirali dei distributori di snack e sulla pulsantiera dei distributori di bevande).

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

Arpae potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti da erogare in contraddittorio con la ditta concessionaria.

#### **Art. 14– Pagamento dei prodotti**

I distributori automatici dovranno adottare i principali sistemi di pagamento presenti nel mercato e quindi essere muniti di gettoniera elettronica che accetta qualsiasi tipo di moneta – fino ad una taglia minima di 5 centesimi – e dotata di apparecchiatura rendiresto, sistema di pagamento con “lettore” per strumenti elettronici di pagamento (chiavi, schede, ecc.).

La ditta dovrà fornire, a proprie spese, un adeguato numero di strumenti elettronici per il pagamento dei consumi, con una cauzione non superiore ad Euro 3,00 (tre), su indicazione dell’Amministrazione, che ne curerà la distribuzione al personale dipendente che ne farà richiesta.

#### **Art.15– Costo dei prodotti all’utente**

I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all’utenza e diversificati per metodo di pagamento.

I prezzi stessi dovranno rimanere invariati e potranno essere sottoposti a revisione con i tempi e le modalità previste all’art. 7 del presente Capitolato.

#### **Art.16– Garanzia definitiva**

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell’art. 103 del Dlgs 50/2016, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore della concessione. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall’art. 93 del D.lgs 50/2016.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l’applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la cauzione sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La cauzione può essere progressivamente svincolata sulla base dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo del 80%.

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per qualsiasi causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

### **Art.17 – Risoluzione**

Si conviene che Arpae potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con Raccomandata A/R, il contratto in caso di:

- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato comprovate da almeno 3 contestazioni ufficiali;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;
- negli altri casi di cui agli articoli 21 e 22 (Cessione di contratto e Subappalto).

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore.

### **Art. 18 – Recesso**

Arpae ha diritto, nei casi di:

- a) mancato superamento del periodo di prova
- b) giusta causa,
- c) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici,
- d) mancato accordo sull'adeguamento del corrispettivo secondo quanto previsto al precedente art. 7

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A.R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

#### **Art. 19– Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

1. Arpae non potrà in alcun modo essere considerata depositaria di mobili, macchine, attrezzi, suppellettili, provviste e materiali in genere che in qualsiasi momento si trovino negli spazi o nei locali messi a disposizione della ditta, per cui solo a quest'ultima spetterà la loro custodia e conservazione, restando così Arpae sollevata da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause. A tal fine la ditta dichiara esonerata Arpae da qualsiasi responsabilità per danni a terzi, provocati dall'uso dei distributori, e per furti, danni e guasti arrecati da terzi ai distributori medesimi.

2. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone, compresi i dipendenti del Fornitore, o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di ARPAE e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze, imperizie, incurie o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

3. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio dei terzi, di Arpae e dei suoi dipendenti e collaboratori, rivestendo pertanto la qualifica di terzi nei confronti del Fornitore, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolve di diritto.

Le garanzie di indennizzo di detta polizza dovranno riguardare anche i casi di intossicazione di cibi e bevande e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, o che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio.

#### **Art. 20- Referenti per Arpae**

Arpae, al momento dell'assegnazione della concessione, provvederà a nominare uno o più referenti per le sedi interessate che gestiranno i rapporti con la Ditta aggiudicataria connessi con l'esecuzione del servizio (segnalazioni guasti, ecc.).

#### **Art. 21 - Cessione di contratto**

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

#### **Art. 22 –Subappalto**

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D. lgs. 50/2016, nei limiti del 30%.

#### **Art. 23- Oneri fiscali e spese contrattuali**

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico ad Arpae per legge.

#### **Art. 24– Foro competente.**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

#### **Art. 25- Codice di Comportamento**

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16

	<b>Capitolato speciale</b>	All. A

aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell’amministrazione.

2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nei suddetti Codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali ([www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

### **Art. 26- Trattamento dati personali**

Con il perfezionamento del rapporto contrattuale del presente servizio, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del servizio medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall’art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell’interessato previste dal Decreto medesimo.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell’interessato di cui all’art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.